

INCIDENTI STRADALI

UE - Italia - Abruzzo - Edizione 2024

dati Eurostat 2021 e dati Istat 2022



REGIONE
ABRUZZO



Statistica
Regione Abruzzo



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE

Il lavoro è stato realizzato da:

Tiziana Valentino

Alessandro Tazzi

Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

Telefono 0862/363675

statistica@regione.abruzzo.it

<http://statistica.regione.abruzzo.it/>

Fonte dati:

Eurostat

Istat

ACI

La riproduzione è libera purché siano citate le fonti.

Indice

Premessa	4
1 - Incidentalità stradale in UE	5
<i>(Mortalità, lesività)</i>	
2 - Incidentalità stradale in Italia	11
<i>(Mortalità per tipo di strada, lesività per tipo di strada, incidenti per tipo di intersezione)</i>	
3 - Incidentalità stradale in Abruzzo	23
<i>(Incidenti, morti e feriti per tipo di strada e intersezione, morti e feriti per classe di età, tasso di mortalità per classe di età, tasso di lesività, incidenti stradali per natura dell'incidente, morti e feriti per ruolo)</i>	
4 - Parco veicolare in Italia e in Abruzzo	34
<i>(Parco veicolare e veicoli per residente, veicoli coinvolti in incidenti stradali per categoria di veicolo)</i>	

Premessa

Questa pubblicazione riporta i dati relativi agli incidenti stradali con lesioni alle persone, nello specifico il numero di incidenti, morti e feriti, il tasso di mortalità stradale e di lesività stradale, il parco veicolare e i veicoli per residente; confronta i dati nazionali con quelli europei, l'Abruzzo con le altre regioni d'Italia e approfondisce alcuni dati della regione Abruzzo fino al dettaglio provinciale; evidenzia l'andamento negli anni dei morti, dei feriti e del numero di incidenti. Gli indicatori del tasso di mortalità e del tasso di lesività per incidenti stradali sono calcolati anche distinguendo la tipologia di strada. Nel dettaglio abruzzese sono indicati i dati su morti e feriti per sesso, fasce di età e ruolo (conducente, passeggero, pedone), mentre gli incidenti sono distinti per tipo di intersezione (incrocio, rotatoria, rettilineo, curva, ecc..) e natura dell'incidente (incidenti fra veicoli, tra veicolo e pedone, a veicolo isolato).

In questa edizione si riportano gli ultimi dati disponibili, per l'Italia al 2022, per l'Unione europea al 2021 e si rileva un incremento degli incidenti, quasi ad un livello pre-pandemia quando, a causa della forte limitazione degli spostamenti in auto, si era avuta una diminuzione dei sinistri.

I dati provengono dalla rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone, condotta dall'Istat con la partecipazione dell'Acì (Automobile Club Italia) e alcune Regioni e Province Autonome secondo Protocolli di Intesa e Convenzioni; la raccolta delle informazioni prevede la collaborazione di Organi pubblici a competenza locale (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia locale o municipale, Polizia provinciale e altri organismi), che hanno la possibilità di raccogliere i dati sugli incidenti stradali verbalizzati e di inviare un file contenente le informazioni concordate con Istat o mediante compilazione del questionario cartaceo. Il flusso di indagine standard prevede una periodicità mensile di trasmissione, con invio entro 45 giorni dal termine del mese di rilevazione; tuttavia esistono alcune diverse modalità e tempistiche di invio, regolamentate dagli accordi specifici in essere con i diversi Organismi locali: per le Regioni e Province che aderiscono al Protocollo di Intesa e alle Convenzioni, l'invio dei dati a Istat è a cadenza trimestrale, come dato preliminare da aggiornarsi successivamente, e annuale come dato consolidato riferito all'anno precedente. A partire dal 1999 l'Istat ha valorizzato la collaborazione a livello locale che ha permesso agli operatori provinciali o regionali di partecipare attivamente alla fase di rilevazione e, dal 2002, a seguito delle nuove disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza Stradale, sono stati istituiti e coinvolti anche i Centri di Monitoraggio Regionali e Provinciali, con il compito di migliorare la qualità e la tempestività della rilevazione degli incidenti stradali sulla rete urbana ed extraurbana.

Per far fronte all'esigenza sempre crescente delle Amministrazioni locali di avere a disposizione dati preliminari per la programmazione di interventi mirati ed efficaci in materia di sicurezza stradale, nel dicembre 2007 è stato stipulato un primo *"Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale"*. Alla conclusione della fase di sperimentazione delle attività di decentramento ha fatto seguito, nel luglio 2011, un nuovo Protocollo di Intesa, rinnovato nel 2015 e 2016. Gli Enti e gli Organismi firmatari sono l'Istat, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. Dal 2015 esiste la possibilità di adesione al Protocollo di Intesa anche per le Province, per i Comuni capoluogo di provincia, per i Comuni con più di cinquantamila residenti e per le Città metropolitane. Le Regioni che adottano un modello decentrato informatizzato su base regionale sono Toscana, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Calabria e Lazio e le Province Autonome di Bolzano e di Trento.

Per migliorare la qualità dell'informazione statistica, l'Istat ha decentrato la raccolta, la registrazione, il controllo qualitativo e l'informatizzazione dei dati alle proprie sedi territoriali di Umbria, Campania, Basilicata, Marche e Molise. In Valle d'Aosta, Abruzzo, Sicilia e Sardegna si segue il modello standard informatizzato o cartaceo della rilevazione, quindi i comandi delle Polizie Municipali o Locali trasmettono all'Istat i dati informatizzati o cartacei, poi l'Istat segue tutte le fasi dell'indagine.

1 - Incidentalità stradale in UE

Incidentalità stradale in UE - Mortalità

Tabella 1.1 - Morti in incidenti stradali, tasso di mortalità e variazione % delle vittime in UE e in Italia. Anni 2001, 2011-2021

Anni	Morti	Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti)	Variazione % annua delle vittime	Variazione % delle vittime rispetto al 2001	Variazione % delle vittime rispetto al 2011
UE					
2001	51.282	119,4	-	-	-
2011	28.671	65,1	-3,1	-44,1	-
2014	24.131	54,4	-0,2	-52,9	-15,8
2015	24.358	54,8	0,9	-52,5	-15,0
2016	23.812	53,5	-2,2	-53,6	-16,9
2017	23.394	52,5	-1,8	-54,4	-18,4
2018	23.332	52,3	-0,3	-54,5	-18,6
2019	22.756	50,9	-2,5	-55,6	-20,6
2020	18.835	42,1	-17,2	-63,3	-34,3
2021	19.917	44,6	5,7	-61,2	-30,5
Italia					
2001	7.096	124,5	-	-	-
2011	3.860	65,0	-6,2	-45,6	-
2014	3.381	55,6	-0,6	-52,4	-12,4
2015	3.428	56,4	1,4	-51,7	-11,2
2016	3.283	54,2	-4,2	-53,7	-14,9
2017	3.378	55,8	2,9	-52,4	-12,5
2018	3.334	55,4	-1,3	-53,0	-13,6
2019	3.173	53,1	-4,8	-55,3	-17,8
2020	2.395	40,3	-24,5	-66,2	-38,0
2021	2.875	48,6	20,0	-59,5	-25,5

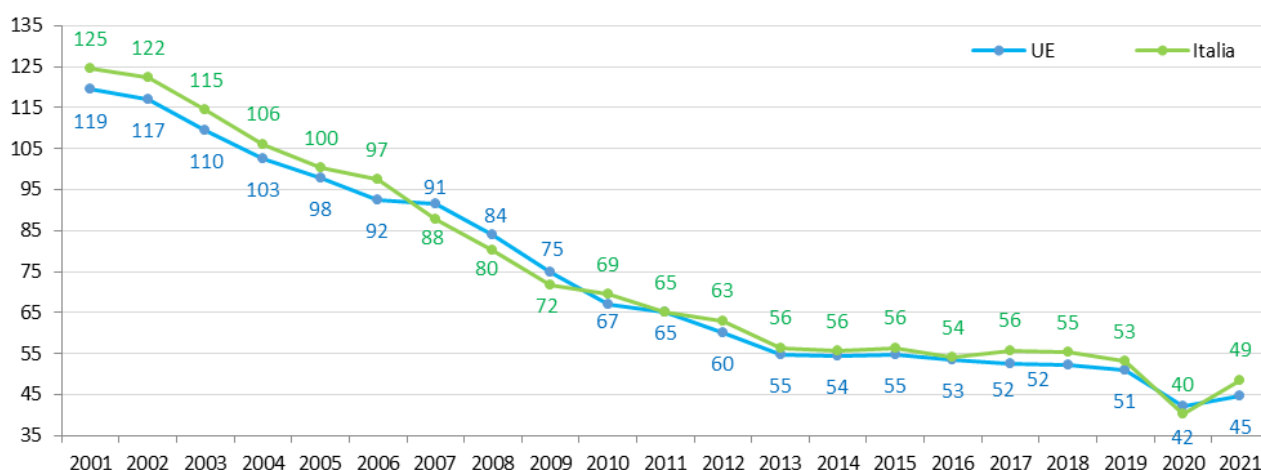
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Negli ultimi anni si è assistito ad una notevole diminuzione del numero di morti e di feriti per incidenti stradali in UE: nel 2021 i morti sono stati 19.917, in diminuzione del 61,2% rispetto al 2001 e in leggero aumento (+5,7%) rispetto al 2020, anno della pandemia.

In Italia la diminuzione del numero dei morti nel 2021 è stata del 59,5% (da 7.096 morti nel 2001 a 2.875 nel 2021). Rispetto al 2011, anno in cui i morti sono stati 3.860, la diminuzione è stata del 25,5%. Con solo qualche eccezione, la variazione annua delle vittime risulta sempre negativa sia in Unione Europea sia in Italia.

Il tasso di mortalità stradale dal 2001 è tendenzialmente in diminuzione e in Italia nel 2021 è stato pari a 49 decessi ogni milione di residenti, poco più alto di quello UE (45). Solitamente i valori nazionali sono stati quasi sempre leggermente superiori a quelli medi dell'Unione Europea ad eccezione del periodo 2007-2009. Successivamente la forbice Italia-UE si è assottigliata: da circa 5-6 decessi in più registrati nel periodo 2001-2006, si è scesi a 2-3 decessi in più per milione di residenti dopo il 2009 (la differenza sale di nuovo a 4 decessi nel 2021).

Grafico 1.1 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) in UE e in Italia. Anni 2001-2021



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Incidentalità stradale in UE - Mortalità

Tabella 1.2 - Morti in incidenti stradali per Paese e variazioni percentuali. Anni 2001, 2011, 2020, 2021

Paese	Valori assoluti				Variazione %		
	2001	2011	2020	2021	2021/2001	2021/2011	2021/2020
UE	51.282	28.671	18.835	19.917	-61,2	-30,5	5,7
Belgio	1.486	884	499	516	-65,3	-41,6	3,4
Bulgaria	1.011	656	463	561	-44,5	-14,5	21,2
Rep. Ceca	1.333	773	518	532	-60,1	-31,2	2,7
Danimarca	431	220	163	130	-69,8	-40,9	-20,2
Germania	6.977	4.009	2.719	2.562	-63,3	-36,1	-5,8
Estonia	199	101	59	55	-72,4	-45,5	-6,8
Irlanda	412	186	146	137	-66,7	-26,3	-6,2
Grecia	1.880	1.141	584	624	-66,8	-45,3	6,8
Spagna	5.478	1.983	1.370	1.533	-72,0	-22,7	11,9
Francia	8.136	3.963	2.538	2.931	-64,0	-26,0	15,5
Croazia	647	418	237	292	-54,9	-30,1	23,2
Italia	7.096	3.860	2.395	2.875	-59,5	-25,5	20,0
Cipro	98	71	48	45	-54,1	-36,6	-6,3
Lettonia	558	179	139	147	-73,7	-17,9	5,8
Lituania	706	296	175	148	-79,0	-50,0	-15,4
Lussemburgo	70	33	26	24	-65,7	-27,3	-7,7
Ungheria	1.239	638	460	544	-56,1	-14,7	18,3
Malta	16	16	12	9	-43,8	-43,8	-25,0
Paesi Bassi	993	546	515	509	-48,7	-6,8	-1,2
Austria	958	523	344	362	-62,2	-30,8	5,2
Polonia	5.534	4.189	2.491	2.245	-59,4	-46,4	-9,9
Portogallo	1.655	891	536	561	-66,1	-37,0	4,7
Romania	2.450	2.018	1.644	1.779	-27,4	-11,8	8,2
Slovenia	278	141	80	114	-59,0	-19,1	42,5
Slovacchia	625	325	247	247	-60,5	-24,0	0,0
Finlandia	433	292	223	225	-48,0	-22,9	0,9
Svezia	583	319	204	210	-64,0	-34,2	2,9

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

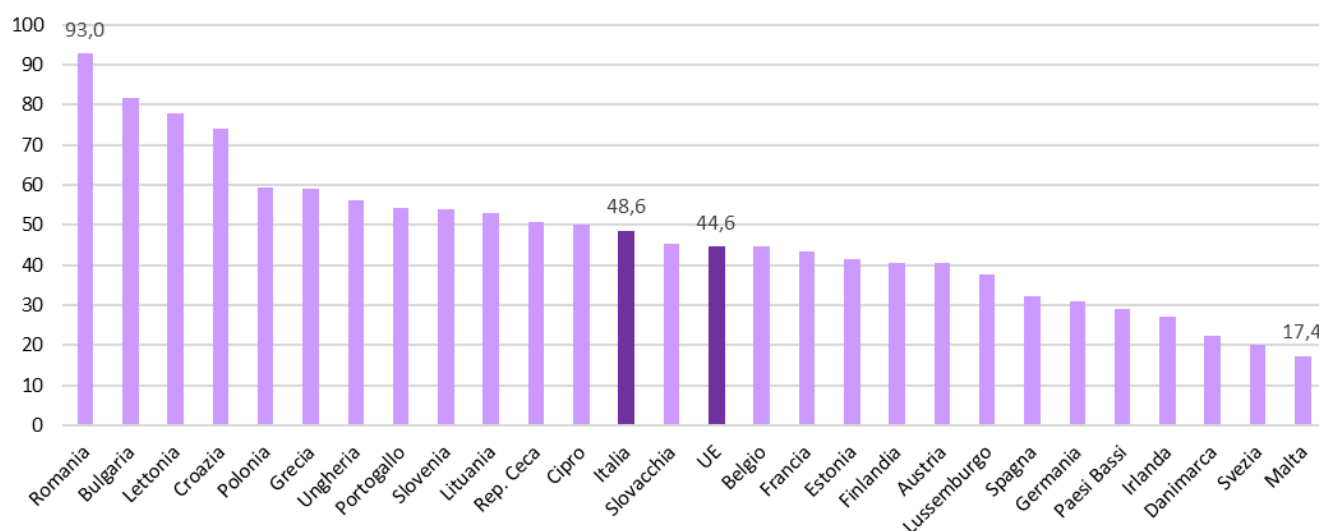
Come valore assoluto, il maggior numero dei decessi nel 2021 in UE si è verificato in Francia (2.931), seguita da Italia (2.875), Germania (2.562) e Polonia (2.245), mentre il minor numero si osserva a Malta (9), Lussemburgo (24), Cipro (45) e Estonia (55). La variazione percentuale dei decessi del 2021 rispetto al 2001 e al 2011 evidenzia una contrazione significativa in tutti i Paesi UE. La più elevata diminuzione, fra il 2001 e il 2021, è stata registrata in Lituania (-79,0%), Lettonia (-73,7%) e in Estonia (-72,4%), la più bassa in Romania (-27,4%); in Italia la variazione è stata di -59,5%.

Dal 2011 al 2021 la diminuzione del numero dei decessi, registrata in tutti i Paesi, complessivamente in UE è stata del 30,5%, con variazioni poco significative solo nei Paesi Bassi (-6,8%); in Italia la diminuzione è stata del 25,5%. Nel 2021, a causa dei maggiori spostamenti avvenuti rispetto al 2020, solo 10 Paesi hanno registrato una diminuzione; l'Italia ha registrato, un aumento di 480 decessi pari a una variazione del -20,0%.

Incidentalità stradale in UE - Mortalità

Il tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) vede in testa la Romania (93,0), seguita dalla Bulgaria (81,6); l'Italia con un tasso pari a 48,6 si colloca poco al di sopra della media europea (44,6), mentre i valori più bassi si osservano in Svezia (22,2) e Malta (17,4).

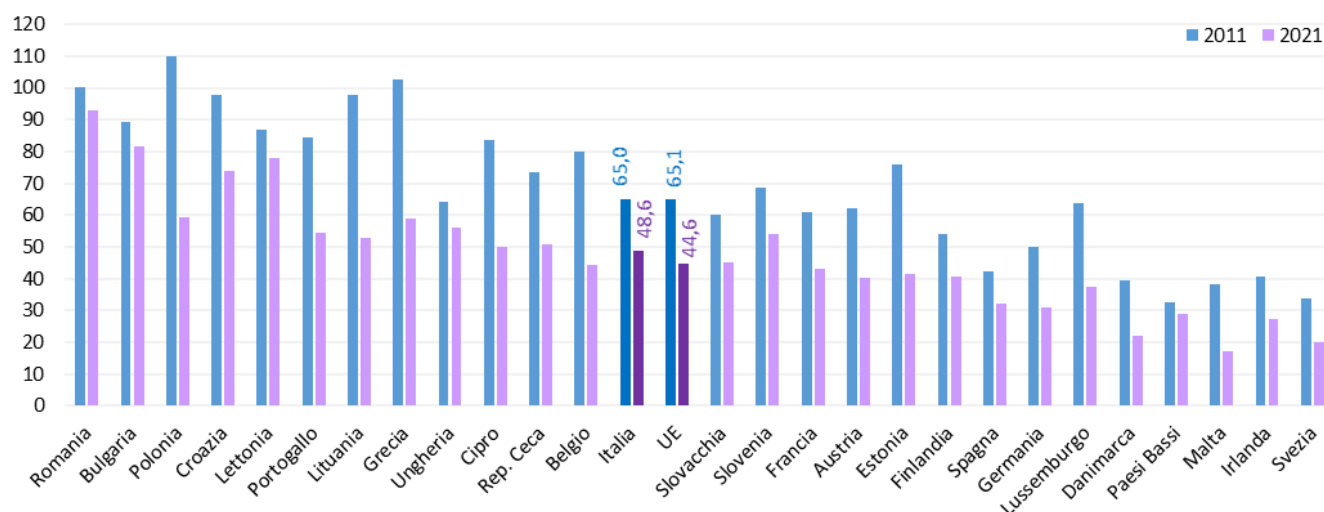
Grafico 1.2 - Tasso di mortalità stradale (morti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2021



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Il confronto dei tassi fra il 2011 e il 2021 evidenzia una diminuzione generalizzata in tutti i Paesi UE con variazioni anche molto significative per alcuni Stati come Polonia e Lituania. In Italia il tasso di mortalità è passato da 65,0 nel 2011 a 48,6 nel 2021 rispetto a una media UE di 65,1 nel 2011 e 44,6 nel 2021. Tutti gli Stati hanno registrato diminuzioni, quelle meno significative si osservano per i Paesi Bassi, Romania e Bulgaria.

Grafico 1.3 - Tasso di mortalità stradale (morti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2011 e 2021



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Incidentalità stradale in UE - Lesività

Tabella 1.3 - Feriti in incidenti stradali per Paese e variazioni percentuali. Anni 2001, 2011, 2020, 2021

Paese	Valori assoluti				Variazione %		
	2001	2011	2020	2021	2021/2001	2021/2011	2021/2020
UE (*)	1.584.026	1.277.690	942.975	1.038.708	-34,4	-18,7	10,2
Belgio	65.294	62.801	36.651	42.050	-35,6	-33,0	14,7
Bulgaria	-	8.301	7.121	7.609	-	-8,3	6,9
Rep. Ceca	33.676	25.549	22.687	22.205	-34,1	-13,1	-2,1
Danimarca	8.465	4.039	2.751	2.607	-69,2	-35,5	-5,2
Germania	494.775	392.365	327.550	323.129	-34,7	-17,6	-1,3
Estonia	2.443	1.877	1.577	1.771	-27,5	-5,6	12,3
Irlanda	10.222	6.972	5.596	-	-	-	-
Grecia	26.336	17.259	10.818	12.442	-52,8	-27,9	15,0
Spagna	149.599	115.627	94.562	118.162	-21,0	2,2	25,0
Francia	158.301	81.251	58.538	70.207	-55,6	-13,6	19,9
Croazia	22.093	18.065	10.035	11.918	-46,1	-34,0	18,8
Italia (**)	373.286	292.019	159.248	204.728	-45,2	-29,9	28,6
Cipro	3.528	1.553	429	446	-87,4	-71,3	4,0
Lettonia	5.852	4.224	4.059	4.003	-31,6	-5,2	-1,4
Lituania	7.103	3.919	3.161	3.182	-55,2	-18,8	0,7
Lussemburgo	1.178	1.308	962	1.242	5,4	-5,0	29,1
Ungheria	24.149	20.172	17.716	18.599	-23,0	-7,8	5,0
Malta	1.231	1.560	1.141	1.523	23,7	-2,4	33,5
Paesi Bassi	11.029	-	21.500	22.700	105,8	-	5,6
Austria	56.265	45.025	37.730	40.889	-27,3	-9,2	8,4
Polonia	68.194	49.501	26.463	26.415	-61,3	-46,6	-0,2
Portogallo	-	43.791	33.935	38.014	-	-13,2	12,0
Romania	6.754	33.491	27.925	33.233	392,0	-0,8	19,0
Slovenia	12.673	9.673	5.695	6.438	-49,2	-33,4	13,0
Slovacchia	10.839	7.057	5.360	5.373	-50,4	-23,9	0,2
Finlandia	8.411	7.931	4.411	3.886	-53,8	-51,0	-11,9
Svezia	22.330	22.360	15.354	15.937	-28,6	-28,7	3,8

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

* Il totale dei feriti UE è parziale, non include i dati di alcuni Stati (contraddistinti dal trattino "-")

** Il dato del 2021 dell'Italia è di fonte ISTAT perché non ancora disponibile su Eurostat al momento della pubblicazione del report.

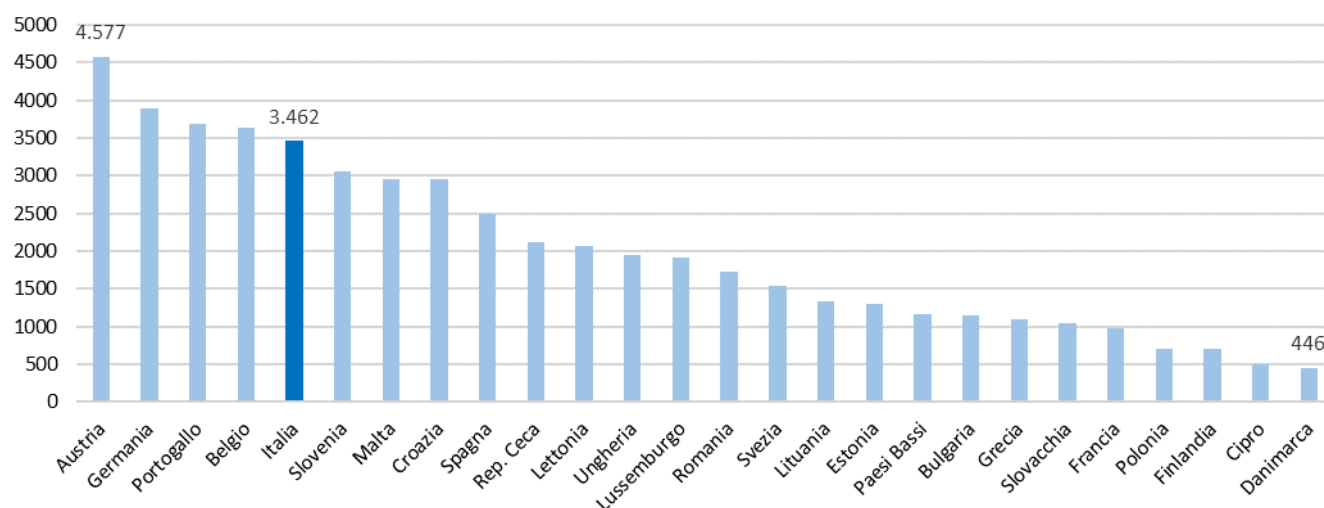
La variazione percentuale del numero dei feriti in incidenti stradali in UE tra il 2020 e il 2021 è stata piuttosto eterogenea; gli aumenti percentuali più significativi si notano a Malta e Lussemburgo che hanno registrato variazioni rispettivamente di +33,5% e +29,1%; al contrario le diminuzioni percentuali maggiori si sono registrate in Finlandia e Danimarca (con -11,9% e -5,2%).

In Italia la diminuzione dei feriti in incidenti stradali è stata del 45,2%, tra il 2001 e il 2021, e del 29,9%, tra il 2011 e il 2021; complessivamente da 373.286 feriti nel 2001 si è passati a 204.728 nel 2021 (+28,6 % rispetto al 2020).

Incidentalità stradale in UE - Lesività

Nel 2021 il tasso di lesività, feriti per milione di residenti, vede in testa l'Austria (4.577) seguita da Germania (3.886), Portogallo (3.691), Belgio (3.639) e Italia (3.462), al contrario il tasso più basso è stato registrato in Danimarca (446), preceduta da Cipro (498) e Finlandia (698).

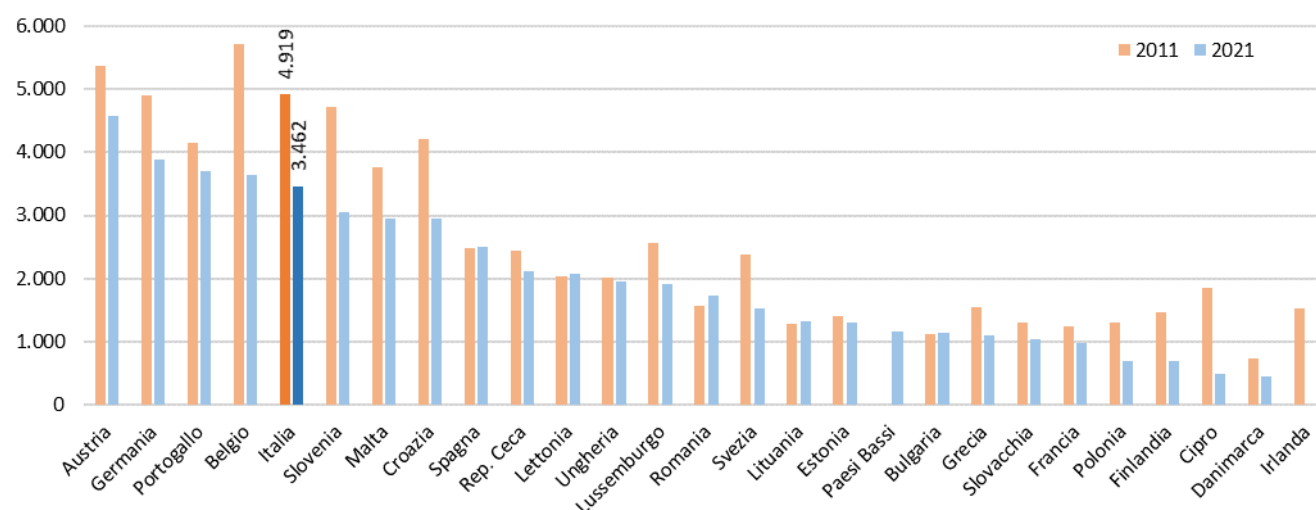
Grafico 1.4 - Tasso di lesività stradale (feriti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2021



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

Come per il tasso di mortalità, anche per quello di lesività si osserva una diminuzione generalizzata in quasi tutti gli Stati UE fra il 2011 e il 2021. Fanno eccezione, sebbene gli incrementi risultino modesti, Romania (+167), Lituania (+48), Lettonia (+39), Spagna (+15) e Bulgaria (+12). L'Italia è passata da 4.919 nel 2011 a 3.462 nel 2021.

Grafico 1.5 - Tasso di lesività stradale (feriti per milioni di residenti) per Paese. Anno 2011 e 2021



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Eurostat

2 - Incidentalità stradale in Italia

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità

Tabella 2.1 - Incidenti stradali, morti e tasso di mortalità in Italia. Anni 2001, 2011, 2014-2022

Anni	Incidenti	di cui incidenti mortalità	% incidenti mortalità	Morti	Variazione % annua morti	Variazione % morti rispetto al 2001	Variazione % morti rispetto al 2011	Tasso mortalità stradale (morti x 1.000.000 residenti)
2001	263.100	6.455	2,5	7.096	-	-	-	124,5
2011	205.638	3.616	1,8	3.860	-6,2	-45,6	-	64,3
2014	177.031	3.175	1,8	3.381	-0,6	-52,4	-12,4	56,1
2015	174.539	3.236	1,9	3.428	1,4	-51,7	-11,2	56,9
2016	175.791	3.105	1,8	3.283	-4,2	-53,7	-14,9	54,6
2017	174.933	3.178	1,8	3.378	2,9	-52,4	-12,5	56,3
2018	172.553	3.086	1,8	3.334	-1,3	-53,0	-13,6	55,7
2019	172.183	2.982	1,7	3.173	-4,8	-55,3	-17,8	53,1
2020	118.298	2.275	1,9	2.395	-24,5	-66,2	-38,0	40,3
2021	151.875	2.737	1,8	2.875	20,0	-59,5	-25,5	48,6
2022	165.889	2.958	1,8	3.159	9,9	-55,5	-18,2	53,5

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.2 - Incidenti stradali, morti e tasso di mortalità in Abruzzo. Anni 2001, 2011, 2014-2022

Anni	Incidenti	di cui incidenti mortalità	% incidenti mortalità	Morti	Variazione % annua morti	Variazione % morti rispetto al 2001	Variazione % morti rispetto al 2011	Tasso mortalità stradale (morti x 1.000.000 residenti)
2001	5.574	152	2,7	168	-	-	-	133,1
2011	4.058	78	1,9	83	5,1	-50,6	-	62,4
2014	3.429	72	2,1	77	10,0	-54,2	-7,2	58,0
2015	3.217	77	2,4	84	9,1	-50,0	1,2	63,5
2016	3.037	75	2,5	76	-9,5	-54,8	-8,4	57,7
2017	2.946	66	2,2	69	-9,2	-58,9	-16,9	52,7
2018	3.145	73	2,3	76	10,1	-54,8	-8,4	58,3
2019	3.160	75	2,4	78	2,6	-53,6	-6,0	60,1
2020	2.205	56	2,5	59	-24,4	-64,9	-28,9	45,8
2021	2.729	73	2,7	80	35,6	-52,4	-3,6	62,6
2022	2.824	59	2,1	59	-26,3	-64,9	-28,9	46,3

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Italia, così come in UE, gli incidenti sono progressivamente diminuiti negli anni passando da 263.100 (di cui 6.455 mortali) nel 2001 a 165.889 (di cui 2.958 mortali) nel 2022, con un calo del 36,9%. Alla diminuzione più marcata del 2020, conseguenza delle restrizioni legate al Covid, segue ovviamente l'aumento annuo del 2021 e anche del 2022, quando gli incidenti stradali risultano in aumento del 9,2%, ma restano comunque inferiori rispetto al 2019 (172.183). La percentuale di incidenti mortali nel 2022, così come nei 10 anni precedenti, rimane di circa l'1,8%. In particolare nel 2022, il numero dei morti in incidenti stradali, da intendersi come decessi avvenuti entro 30 giorni dall'incidente, è superiore rispetto a quello del 2021 di quasi il 10%, ma inferiore rispetto a quello del 2011 del 18,2%.

L'Abruzzo segue la tendenza nazionale di diminuzione degli incidenti stradali, e solo negli ultimi due anni successivi al Covid, 2021 e 2022, così come in Italia, sono stati registrati più incidenti come conseguenza dell'aumento del traffico. Infatti nel 2022 si contano 2.824 incidenti, ovvero il 3,5% in più rispetto al 2021, ma di questi meno incidenti mortali (59).

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità

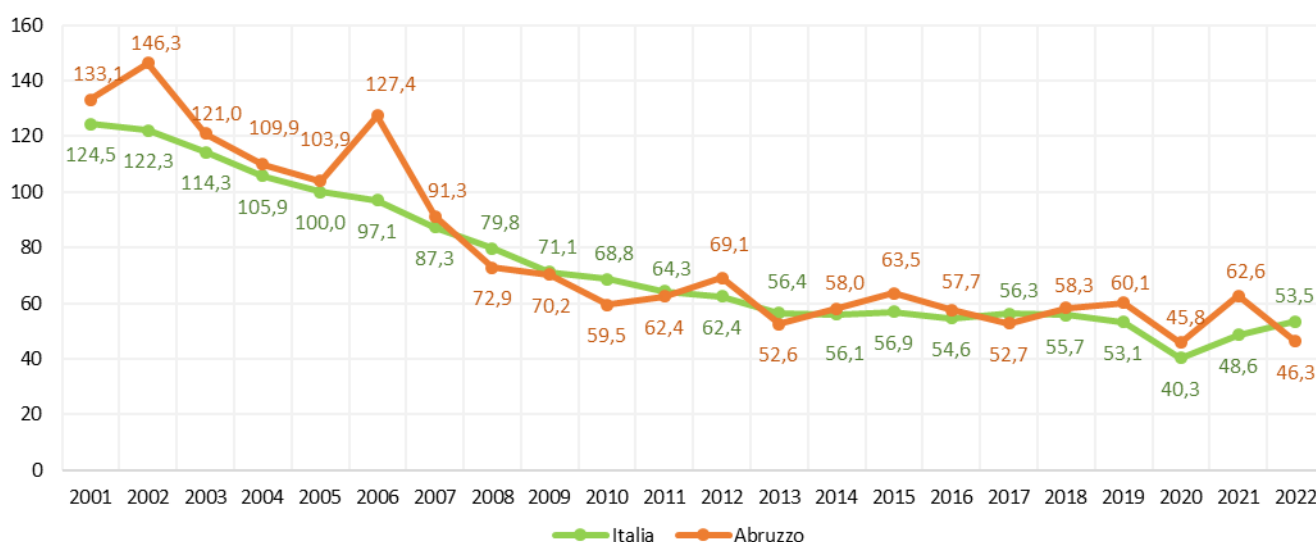
Tabella 2.3 - Morti in incidenti stradali, variazioni percentuali e tassi di mortalità per regione. Anni 2001, 2011, 2021, 2022

Regione	Valori assoluti				Variazione %			Tasso di mortalità stradale		
	2001	2011	2021	2022	2022/2001	2022/2011	2022/2021	2011	2021	2022
Italia	7.096	3.860	2.875	3.159	-55,5	-18,2	9,9	64,3	48,6	53,5
Piemonte	563	320	192	241	-57,2	-24,7	25,5	72,5	45,0	56,7
Valle d'Aosta	16	9	1	10	-37,5	11,1	900,0	70,7	8,1	81,1
Liguria	173	80	64	57	-67,1	-28,8	-10,9	50,3	42,3	37,8
Lombardia	1.073	532	357	402	-62,5	-24,4	12,6	54,4	35,8	40,4
Trentino-A. Adige	148	58	49	66	-55,4	13,8	34,7	56,1	45,6	61,4
Veneto	693	369	285	321	-53,7	-13,0	12,6	75,6	58,7	66,2
Friuli-Venezia G.	207	84	82	74	-64,3	-11,9	-9,8	68,6	68,4	62,0
Emilia-Romagna	813	400	281	311	-61,7	-22,3	10,7	91,3	63,4	70,2
Toscana	501	265	190	225	-55,1	-15,1	18,4	71,0	51,7	61,4
Umbria	117	61	53	49	-58,1	-19,7	-7,5	68,5	61,5	57,1
Marche	228	129	84	91	-60,1	-29,5	8,3	83,2	56,3	61,2
Lazio	731	425	288	339	-53,6	-20,2	17,7	76,1	50,3	59,3
Abruzzo	168	83	80	59	-64,9	-28,9	-26,3	62,4	62,6	46,3
Molise	37	19	15	14	-62,2	-26,3	-6,7	60,4	51,2	48,0
Campania	357	243	214	228	-36,1	-6,2	6,5	41,7	38,0	40,6
Puglia	462	271	203	226	-51,1	-16,6	11,3	66,1	51,7	57,7
Basilicata	59	37	36	46	-22,0	24,3	27,8	63,8	66,3	85,3
Calabria	173	104	85	74	-57,2	-28,8	-12,9	52,8	45,7	40,0
Sicilia	365	271	225	226	-38,1	-16,6	0,4	53,5	46,5	46,9
Sardegna	212	100	91	100	-52,8	0,0	9,9	60,4	57,3	63,2

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Il tasso di mortalità stradale, calcolato in questo report semplicemente rapportando i morti per incidenti stradali ai residenti, nel 2011 in Abruzzo era di 62,4 per milioni di abitanti, nel 2022 è sceso a 46,3, valore inferiore rispetto a quello calcolato per l'Italia (53,5). La regione che nel 2022 ha registrato il tasso di mortalità stradale più alto è la Basilicata (85,3 morti per milione di residenti), seguita dalla Valle d'Aosta (81,1) ed Emilia-Romagna (70,2), al contrario, il tasso più basso si osserva in Liguria (37,8).

Grafico 2.1 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) in Italia e in Abruzzo. Anni 2001-2022



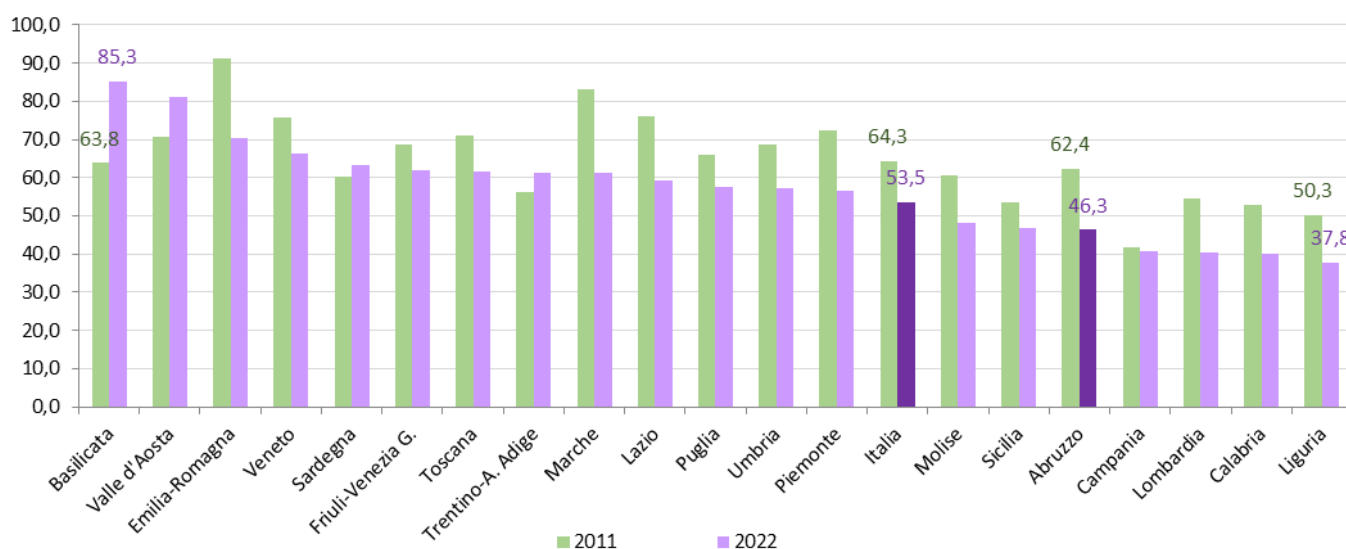
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità

Il tasso di mortalità stradale, influenzato maggiormente dalla casualità quanto più il territorio preso in considerazione è piccolo, è diminuito nel 2022, rispetto al 2011, in quasi tutte le regioni d'Italia: fa eccezione Basilicata, Valle d'Aosta, Sardegna, Trentino, che nel 2022 hanno registrato il tasso più alto.

L'Abruzzo nel 2011 aveva registrato un tasso inferiore a quello nazionale: 62,4 rispetto a 64,3, mentre nel 2021 è stato più alto e nel 2022 nuovamente più basso. Per effetto della casualità sono 4 le regioni che nel 2022 hanno registrato tassi più alti del 2011, tra cui Basilicata e Valle d'Aosta che presentano anche i tassi più alti del 2022 derivanti rispettivamente da 46 e 10 decessi.

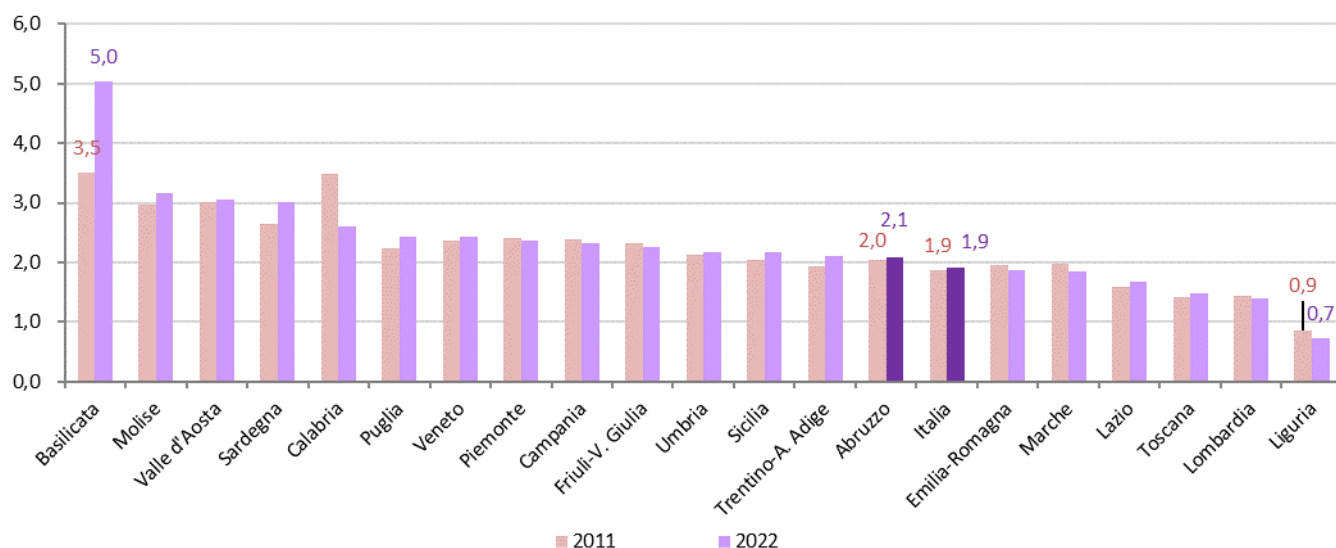
Grafico 2.2 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) per regione. Anni 2011 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Per quanto riguarda l'indice di mortalità, e cioè i morti rapportati al numero di incidenti, nel confronto 2011 e 2022, sono 7 le regioni dove si osserva una diminuzione. Al contrario il maggiore incremento lo registra la Basilicata dove l'indice passa da 3,5 del 2011 a 5,0 del 2022. In Abruzzo l'indice di mortalità del 2022 è pari del 2,1, simile a quello del 2011 (2,0).

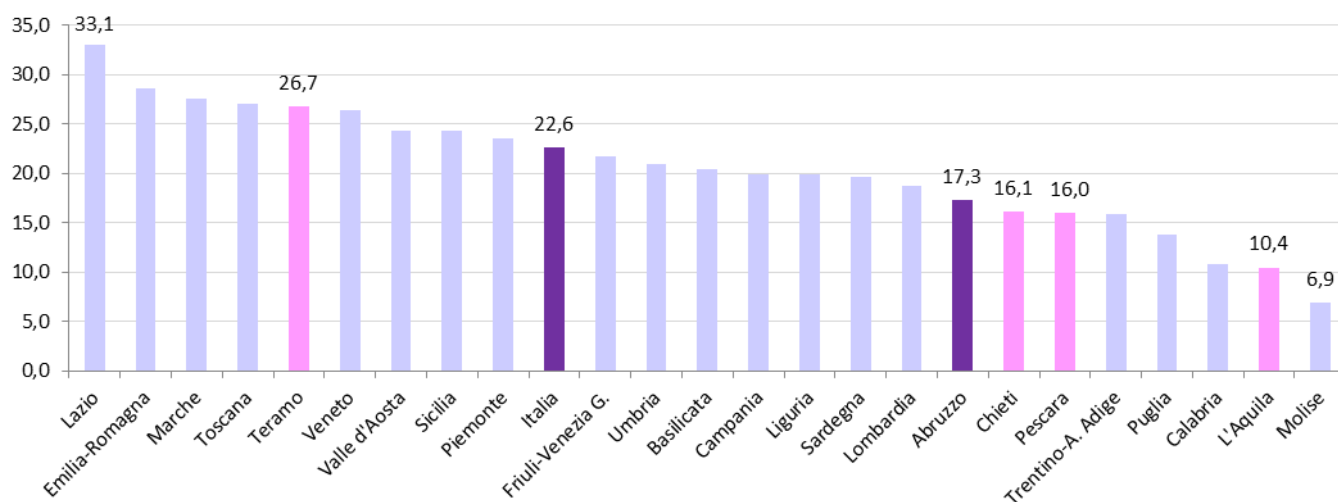
Grafico 2.3 - Indice di mortalità (morti in incidenti stradali rispetto al totale incidenti x 100) per regione. Anno 2011 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità per tipo di strada

Grafico 2.4 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade urbane* per regione e province abruzzesi. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.4 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade urbane* per regione e province abruzzesi. Anni 2011, 2020, 2021, 2022

Territorio	2011	2020	2021	2022
Italia	29,1	17,9	21,4	22,6
Piemonte	31,0	17,0	17,8	23,5
Valle d'Aosta	23,6	-	-	24,3
Liguria	30,8	32,2	23,8	19,9
Lombardia	27,4	14,8	17,9	18,7
Trentino-A. Adige	16,4	5,6	11,2	15,8
Veneto	36,7	22,8	26,1	26,4
Friuli-Venezia G.	32,7	19,1	26,7	21,8
Emilia-Romagna	38,3	23,6	27,8	28,7
Toscana	35,7	20,9	26,9	27,0
Umbria	29,2	31,1	34,8	21,0
Marche	32,9	20,6	22,8	27,6
Lazio	41,0	20,2	28,1	33,1
Abruzzo	25,6	15,5	18,0	17,3
L'Aquila	22,9	17,1	20,7	10,4
Teramo	22,6	16,5	20,0	26,7
Pescara	31,2	15,9	15,9	16,0
Chieti	25,4	13,3	16,0	16,1
Molise	9,5	20,2	10,2	6,9
Campania	23,2	17,3	18,5	19,9
Puglia	19,0	10,9	12,2	13,8
Basilicata	12,1	9,1	12,9	20,4
Calabria	12,7	13,8	16,7	10,8
Sicilia	25,5	14,6	22,1	24,3
Sardegna	19,9	16,2	20,8	19,6

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Abruzzo il tasso di mortalità registrato su strade urbane è in diminuzione negli ultimi anni e sia nel 2011, sia dal 2020, il tasso dell'Abruzzo è stato inferiore a quello nazionale. Nel 2022, i decessi per incidenti stradali su strade urbane dell'Abruzzo sono stati 17,3, per milioni di residenti, mentre in Italia 22,6. Tra le province abruzzesi, Teramo ha registrato il valore più alto nel 2022 (26,7), mentre L'Aquila quello più basso (10,4).

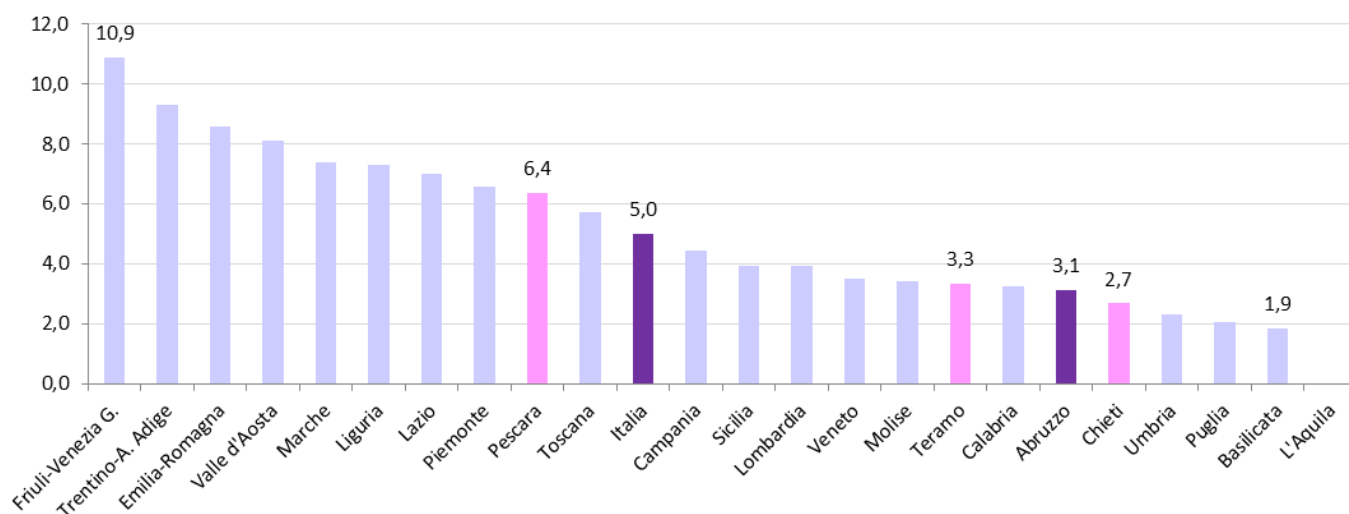
Fra le regioni, il Lazio è quella con il tasso di mortalità stradale su strade urbane più alto nel 2022 (33,1), mentre il Molise quella con il valore più basso (6,9) così come nel 2021, quando invece il valore più alto era stato registrato in Umbria (34,8).

I tassi regionali, in particolare quelli delle regioni con una popolazione meno numerosa, e i tassi delle province abruzzesi presentano una notevole variabilità da un anno all'altro in quanto risentono della casualità.

* Le strade Provinciali, Statali e Regionali sono incluse nella categoria "Strade urbane" se si trovano entro l'abitato, mentre sono incluse nella categoria "Strade extraurbane" se si trovano fuori dall'abitato.

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità per tipo di strada

Grafico 2.5 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su autostrade per regione e province abruzzesi. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.5 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su autostrade per regione e province abruzzesi. Anni 2011, 2020, 2021, 2022

Territorio	2011	2020	2021	2022
Italia	5,6	3,3	4,2	5,0
Piemonte	9,1	4,4	3,5	6,6
Valle d'Aosta	7,9	0,0	0,0	8,1
Liguria	9,4	3,3	5,9	7,3
Lombardia	4,4	3,0	3,2	3,9
Trentino-A. Adige	7,7	5,6	4,6	9,3
Veneto	4,5	2,7	5,4	3,5
Friuli-Venezia G.	8,2	4,2	6,7	10,9
Emilia-Romagna	6,6	4,5	9,3	8,6
Toscana	4,0	5,1	2,7	5,7
Umbria	3,4	4,6	1,2	2,3
Marche	3,9	2,7	5,4	7,4
Lazio	8,2	4,7	3,7	7,0
Abruzzo	6,8	1,6	5,5	3,1
L'Aquila	6,5	0,0	0,0	0,0
Teramo	6,5	3,3	6,7	3,3
Pescara	6,2	3,2	3,2	6,4
Chieti	7,6	0,0	10,7	2,7
Molise	3,2	0,0	0,0	3,4
Campania	4,3	2,8	4,3	4,5
Puglia	1,5	1,0	1,0	2,0
Basilicata	0,0	0,0	5,5	1,9
Calabria	6,6	2,1	2,7	3,2
Sicilia	9,1	3,5	5,6	3,9
Sardegna	-	-	-	-

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Sulle autostrade il tasso di mortalità è influenzato maggiormente dalla casualità per via del basso numero di morti, quindi non si può individuare una tendenza netta. In Abruzzo nel 2011 sono stati registrati 6,8 decessi per incidenti in autostrada ogni milione di residenti, e non considerando il 2020, nel 2021 e 2022 i tassi sono stati più bassi, rispettivamente del 5,5 e 3,1. Nel 2022 il valore abruzzese è inferiore a quello nazionale (5,0).

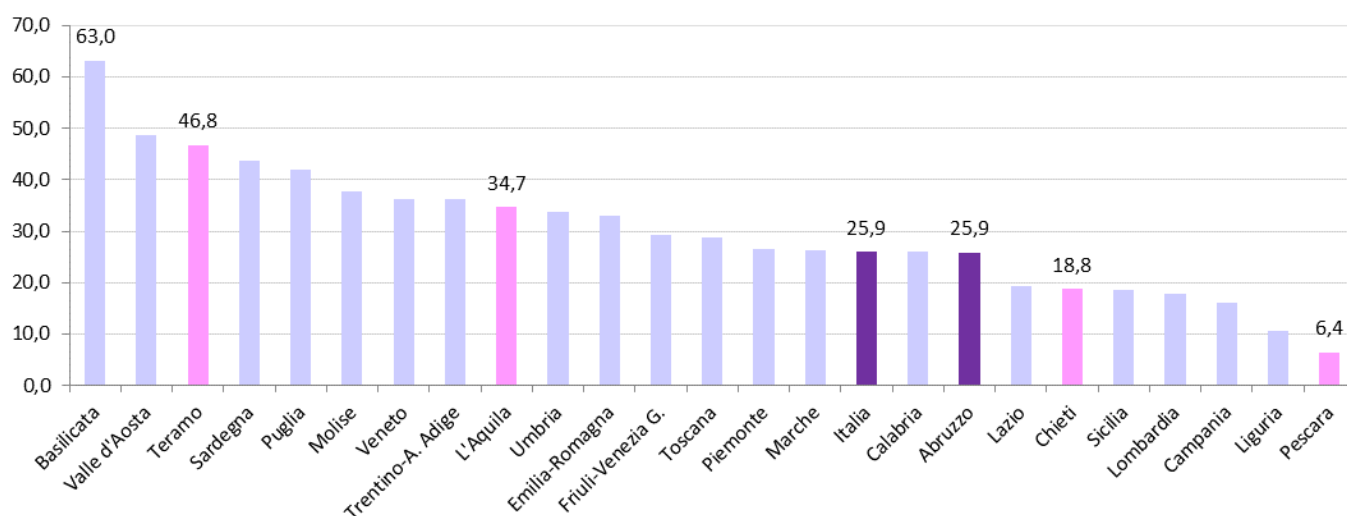
Nella provincia di Pescara il tasso del 2022 (6,4) è il più alto delle province abruzzesi e della media nazionale, mentre nel 2021 è la provincia di Chieti quella con il valore maggiore (10,7 decessi ogni milione di residenti).

Nel 2020 il più basso tasso si osserva in Puglia (1,0), non considerando le regioni di Valle d'Aosta, Molise, Basilicata, dove non sono stati registrati decessi in autostrada nel 2020, mentre il tasso più alto in Trentino-Alto Adige (5,6).

Negli anni osservati nella tabella a lato, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna hanno registrato valori sempre più alti della media nazionale.

Incidentalità stradale in Italia - Mortalità per tipo di strada

Grafico 2.6 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade extraurbane* per regione e province abruzzesi. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.6 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) su strade extraurbane* per regione e province abruzzesi. Anni 2011, 2020, 2021, 2022

Territorio	2011	2020	2021	2022
Italia	29,6	19,2	23,1	25,9
Piemonte	32,4	21,0	23,7	26,6
Valle d'Aosta	39,3	-	8,1	48,7
Liguria	10,1	3,3	12,6	10,6
Lombardia	22,6	13,9	14,8	17,8
Trentino-A. Adige	31,9	40,8	29,8	36,3
Veneto	34,4	21,5	27,2	36,3
Friuli-Venezia G.	27,8	15,8	35,1	29,3
Emilia-Romagna	46,3	22,0	26,4	32,9
Toscana	31,4	15,2	22,0	28,7
Umbria	36,0	16,1	25,5	33,8
Marche	46,5	22,6	28,1	26,2
Lazio	26,9	20,5	18,5	19,2
Abruzzo	30,1	28,7	39,1	25,9
L'Aquila	29,4	41,0	69,0	34,7
Teramo	35,5	26,4	23,3	46,8
Pescara	21,8	25,4	9,6	6,4
Chieti	33,0	23,9	53,4	18,8
Molise	47,7	63,9	40,9	37,7
Campania	14,2	10,9	15,3	16,2
Puglia	45,6	28,7	38,4	41,9
Basilicata	51,7	23,7	47,9	63,0
Calabria	33,5	16,5	26,4	25,9
Sicilia	19,0	15,0	18,8	18,7
Sardegna	40,5	43,1	36,5	43,6

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Il più alto tasso di mortalità su strada si registra sulle strade extraurbane, a cui segue quello su strade urbane e, infine, quello su autostrade. In Abruzzo nel 2022 il tasso di mortalità su strade extraurbane è stato pari a 25,9 decessi per milione di residenti, in diminuzione rispetto a 2021 (39,1) e 2020 (28,7). Anche rispetto al 2011 il tasso di mortalità nel 2022 è stato più basso.

Nel 2022 la regione con il tasso più alto è stata la Basilicata (63,0), seguito a distanza dalla Valle d'Aosta (48,7) e dalla Sardegna (43,6) mentre il valore più basso spetta alla Liguria (10,6). Tra le province abruzzesi nel 2022 la mortalità più alta su strade extraurbane è stata registrata a Teramo (46,8), seguita da L'Aquila (34,7) con valori superiori a quello nazionale (25,9), al contrario Pescara invece il tasso è stato più basso (6,4).

* Le strade extraurbane, secondo l'Istat, sono denominate "altre strade".

Sono incluse nella categoria "Strade extraurbane" le strade Statali, regionali e Provinciali fuori dall'abitato e Comunali extraurbane.

Le strade Provinciali, Statali e Regionali sono incluse nella categoria "Strade urbane" se si trovano entro l'abitato, mentre sono incluse nella categoria "Strade extraurbane" se si trovano fuori dall'abitato.

Incidentalità stradale in Italia - Lesività

Tabella 2.7 - Incidenti stradali, feriti e tasso di lesività in Italia. Anni 2001, 2011, 2014-2022

Anni	Incidenti	Incidenti non mortali	% incidenti non mortali	Feriti	Variazione % feriti annua	Variazione % feriti rispetto al 2001	Variazione % feriti rispetto al 2011	Tasso lesività stradale
2001	263.100	256.645	97,5	373.286	-	-	-	6.551,5
2011	205.638	202.022	98,2	292.019	-4,2	-21,8	-	4.864,8
2014	177.031	173.856	98,2	251.147	-2,7	-32,7	-14,0	4.163,5
2015	174.539	171.303	98,1	246.920	-1,7	-33,9	-15,4	4.099,6
2016	175.791	172.686	98,2	249.175	0,9	-33,2	-14,7	4.145,0
2017	174.933	171.755	98,2	246.750	-1,0	-33,9	-15,5	4.112,3
2018	172.553	169.467	98,2	242.919	-1,6	-34,9	-16,8	4.057,0
2019	172.183	169.201	98,3	241.384	-0,6	-35,3	-17,3	4.041,3
2020	118.298	116.023	98,1	159.248	-34,0	-57,3	-45,5	2.679,2
2021	151.875	149.138	98,2	204.728	28,6	-45,2	-29,9	3.462,2
2022	165.889	162.931	98,2	223.475	9,2	-40,1	-23,5	3.786,8

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 2.8 - Incidenti stradali, feriti e tasso di lesività in Abruzzo. Anni 2001, 2011, 2014-2022

Anni	Incidenti	Incidenti non mortali	% incidenti non mortali	Feriti	Variazione % feriti annua	Variazione % feriti rispetto al 2001	Variazione % feriti rispetto al 2011	Tasso lesività stradale
2001	5.574	5.422	97,3	8.342	-	-	-	6.611,5
2011	4.058	3.980	98,1	6.221	-2,4	-25,4	-	4.676,0
2014	3.429	3.357	97,9	5.195	-4,9	-37,7	-16,5	3.912,3
2015	3.217	3.140	97,6	4.827	-7,1	-42,1	-22,4	3.649,7
2016	3.037	2.962	97,5	4.584	-5,0	-45,0	-26,3	3.481,7
2017	2.946	2.880	97,8	4.395	-4,1	-47,3	-29,4	3.355,0
2018	3.145	3.072	97,7	4.683	6,6	-43,9	-24,7	3.593,0
2019	3.160	3.085	97,6	4.648	-0,7	-44,3	-25,3	3.582,8
2020	2.205	2.149	97,5	3.090	-33,5	-63,0	-50,3	2.400,0
2021	2.729	2.656	97,3	3.822	23,7	-54,2	-38,6	2.989,5
2022	2.824	2.765	97,9	3.975	4,0	-52,3	-36,1	3.119,4

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Italia, così come in Abruzzo, il numero di incidenti risulta in diminuzione e la percentuale di quelli meno gravi, quindi non mortali, rispetto al totale di incidenti passa, per l'Italia, dal 97,5% (256.645) nel 2001 al 98,2% (162.931) nel 2022; i feriti per incidenti stradali che nel 2001 sono stati 373.286 sono diminuiti del 40,1% nel 2022 anche se rispetto al 2021 sono maggiori del 9,2%.

L'aumento del traffico del 2022 rispetto all'anno prima, quando erano ancora attive alcune restrizioni legate al Covid, ha determinato l'aumento di feriti osservato anche in Abruzzo (+4,0%), dove in confronto con il 2001 la diminuzione è stata più accentuata rispetto a quella nazionale (-52,3%).

Nel periodo 2011-2019, in Abruzzo solo nel 2018 si è registrato un aumento dei feriti rispetto all'anno prima (+6,6%).

Incidentalità stradale in Italia - Lesività

Tabella 2.9 - Feriti in incidenti stradali, variazioni percentuali e tassi di lesività per regione. Anni 2001, 2011, 2021, 2021

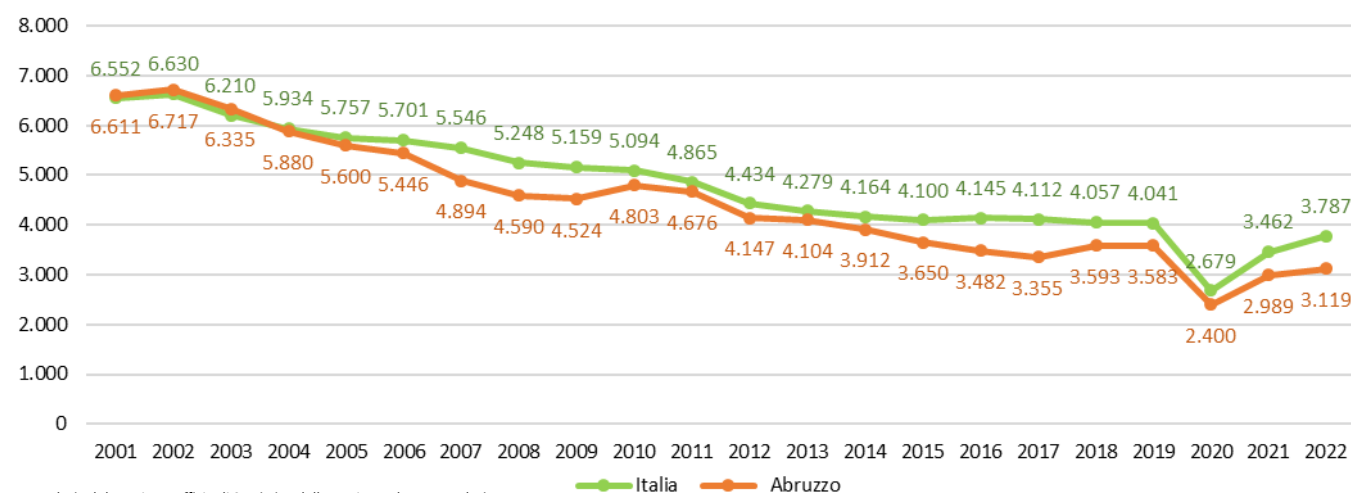
Regione	Valori assoluti				Variazione %			Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti)		
	2001	2011	2021	2022	2022/2001	2022/2011	2022/2021	2011	2021	2022
Italia	373.286	292.019	204.728	223.475	-40,1	-23,5	9,2	4.864,8	3.462,2	3.786,8
Piemonte	25.072	19.332	13.477	14.084	-43,8	-27,1	4,5	4.379,9	3.159,4	3.310,9
Valle d'Aosta	618	398	327	447	-27,7	12,3	36,7	3.128,2	2.643,0	3.626,9
Liguria	13.878	11.785	8.766	9.613	-30,7	-18,4	9,7	7.405,7	5.790,5	6.372,8
Lombardia	75.851	50.838	33.672	37.912	-50,0	-25,4	12,6	5.198,9	3.379,9	3.806,5
Trentino-A. Adige	5.766	3.925	3.498	4.090	-29,1	4,2	16,9	3.796,9	3.253,0	3.803,4
Veneto	30.535	21.517	16.512	17.286	-43,4	-19,7	4,7	4.406,1	3.398,4	3.565,1
Friuli-Venezia G.	8.087	4.697	3.712	4.105	-49,2	-12,6	10,6	3.835,8	3.098,3	3.436,7
Emilia-Romagna	38.255	27.989	19.618	21.676	-43,3	-22,6	10,5	6.388,1	4.426,3	4.891,4
Toscana	29.821	24.876	17.510	19.307	-35,3	-22,4	10,3	6.669,3	4.760,7	5.271,4
Umbria	6.050	4.079	2.679	3.076	-49,2	-24,6	14,8	4.583,5	3.107,4	3.586,7
Marche	12.059	9.465	6.277	6.661	-44,8	-29,6	6,1	6.107,2	4.205,2	4.483,3
Lazio	44.333	37.509	23.048	26.802	-39,5	-28,5	16,3	6.716,8	4.027,5	4.687,5
Abruzzo	8.342	6.221	3.822	3.975	-52,3	-36,1	4,0	4.676,0	2.989,5	3.119,4
Molise	1.585	1.008	622	602	-62,0	-40,3	-3,2	3.206,5	2.121,3	2.065,9
Campania	16.043	15.294	12.833	14.002	-12,7	-8,4	9,1	2.625,5	2.281,7	2.492,8
Puglia	17.812	20.263	14.021	14.256	-20,0	-29,6	1,7	4.939,6	3.569,2	3.641,1
Basilicata	1.434	1.780	1.333	1.355	-5,5	-23,9	1,7	3.068,6	2.454,2	2.512,2
Calabria	7.341	5.116	4.029	4.470	-39,1	-12,6	10,9	2.596,6	2.168,4	2.414,9
Sicilia	22.991	20.129	14.488	15.199	-33,9	-24,5	4,9	3.977,5	2.997,4	3.150,9
Sardegna	7.413	5.798	4.484	4.557	-38,5	-21,4	1,6	3.502,4	2.822,4	2.879,1

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In tutte le regioni d'Italia si osserva una diminuzione del numero dei feriti dal 2001 al 2022. Complessivamente a livello nazionale il calo è stato di circa il 40% nell'ultimo ventennio, e del 23,5% nel periodo 2011-2022. Rispetto al 2001, in Molise, una delle regioni più piccole e quindi con meno incidenti, si osserva il calo percentuale maggiore (-62,0%) seguita dall'Abruzzo (-52,3%). Al contrario la minore contrazione si osserva in Basilicata (-5,5%) dove però erano stati. Nell'ultimo anno, l'aumento dei feriti già descritto in precedenza, ha interessato tutte le regioni ad eccezione del Molise dove la diminuzione è stata del 3,2%.

Il tasso di lesività stradale dell'Abruzzo dal 2004 è sempre inferiore a quello nazionale da cui si discosta di poco ad eccezione di alcuni anni (dal 2007 al 2009 e dal 2015 al 2018).

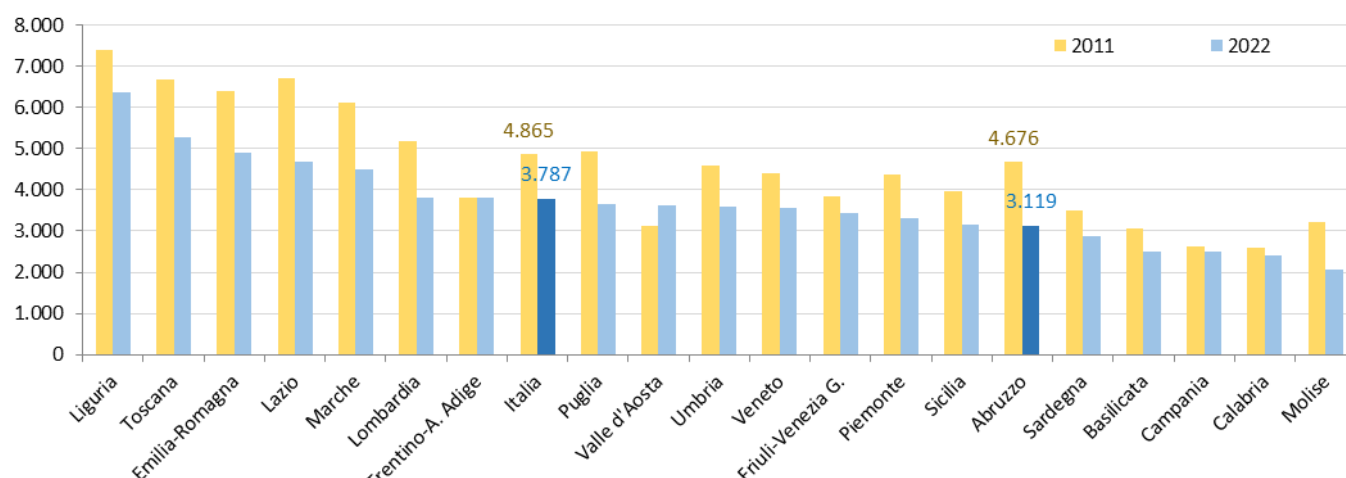
Grafico 2.7 - Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) in Italia e in Abruzzo. Anni 2001-2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

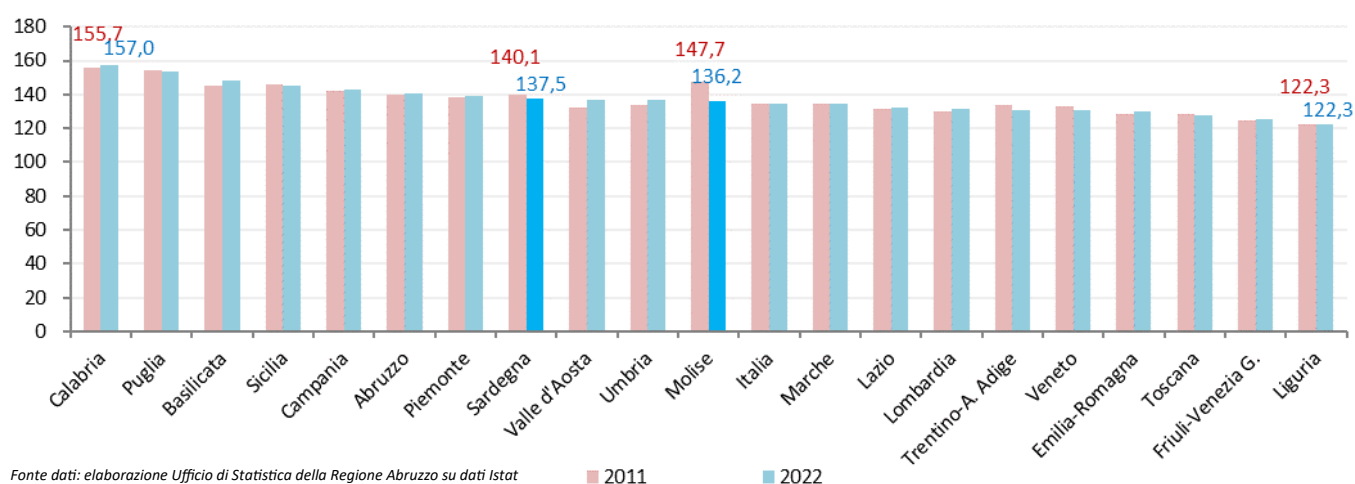
Incidentalità stradale in Italia - Lesività

Grafico 2.8 - Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) per regione. Anni 2011 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.9 - Indice di lesività stradale (feriti rispetto al totale incidenti x 100) per regione. Anno 2011 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Nel 2011 in Italia si contavano 4.865 feriti in incidenti stradali per milione di residenti, scesi a 3.787 nel 2022; in Abruzzo il tasso di lesività è passato da 4.676 del 2011 a 3.119 nel 2022.

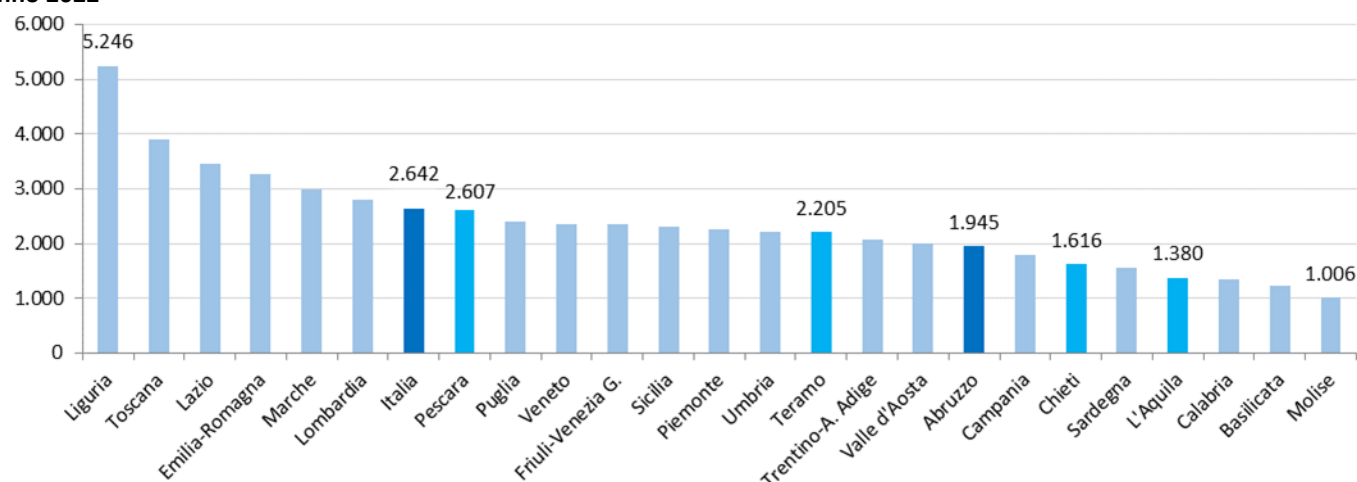
Come è evidente dai grafici 2.10, 2.11 e 2.12 le strade urbane sono quelle dove gli incidenti provocano più feriti per residente, rispetto alle autostrade e alle strade extraurbane. Nel 2022, il tasso di lesività stradale registrato per le strade urbane in Abruzzo (1.945) è stato inferiore a quello nazionale (2.642), così come quello calcolato sulle autostrade (213 per l'Abruzzo e 230 per l'Italia), mentre quello calcolato sulle strade extraurbane è stato maggiore (961 per l'Abruzzo e 914 per l'Italia).

La regione Liguria, negli ultimi anni, continua a registrare il tasso di lesività stradale complessivo più alto (6.372 nel 2022 e 5.790 nel 2021) anche se presenta un indice di lesività più basso. Nello specifico presenta, in confronto alle altre regioni, il maggiore tasso di lesività calcolato per le strade urbane (5.246) e sulle autostrade (513) nel 2022, mentre per le strade extraurbane è il Trentino a presentare il tasso di lesività maggiore (1.547). Tra le province abruzzesi nel 2022, il tasso di lesività più alto su strade urbane si osserva a Pescara (2.607), mentre quello più basso lo registra L'Aquila (1.380), dove però il tasso di lesività sulle extraurbane è più elevato (1.311) anche di quello nazionale (914). Sulle autostrade è nella provincia di Teramo che nel 2022 si osserva un maggior tasso di lesività (311), superiore a quello osservato complessivamente in Italia (230).

Incidentalità stradale in Italia - Lesività per tipo di strada

Grafico 2.10 - Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) su strade urbane per regione e province abruzzesi.

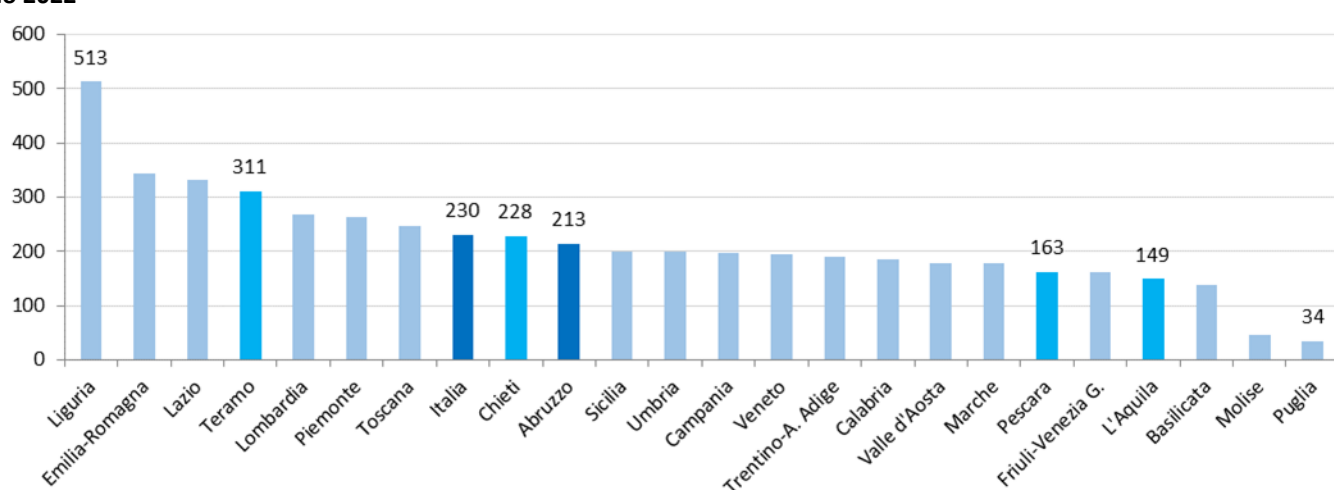
Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.11 - Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) su autostrade per regione e province abruzzesi.

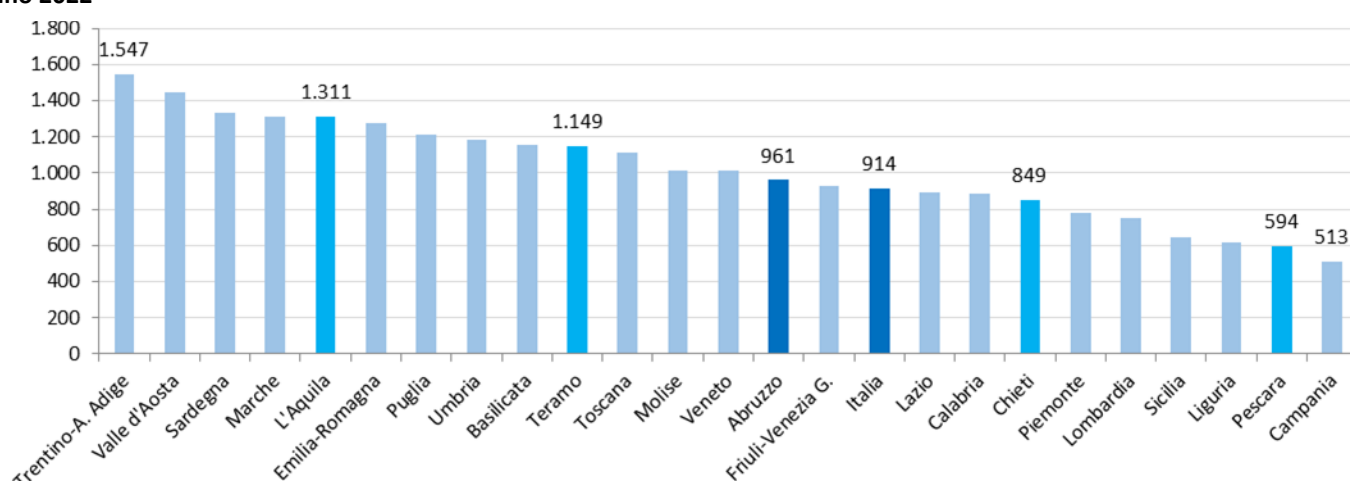
Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.12 - Tasso di lesività stradale (feriti per milione di residenti) su strade extraurbane per regione e province abruzzesi.

Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Italia - Incidenti per tipo di intersezione

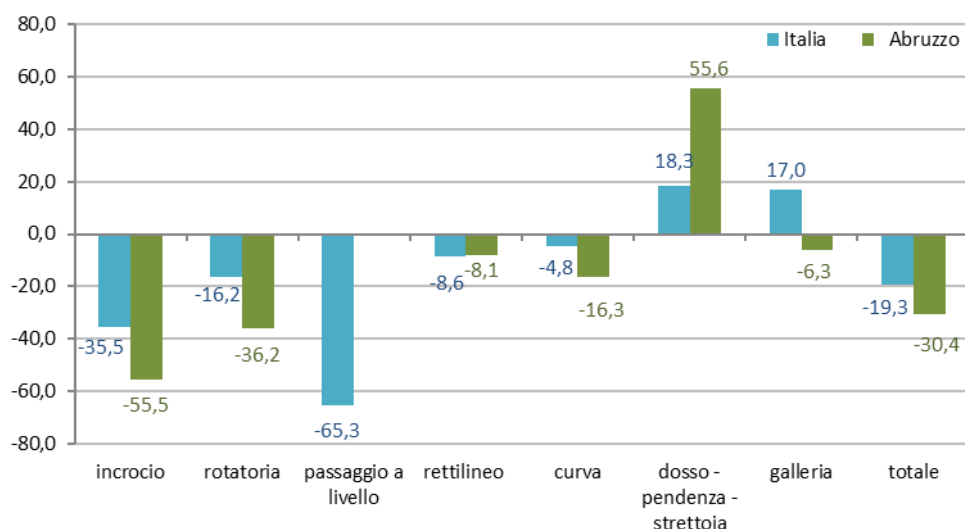
Tabella 2.10 - Incidenti stradali per tipo di intersezione, regione e province abruzzesi. Anno 2022

Territorio	Incrocio	Rotatoria	Passaggio a livello	Rettilineo	Curva	Dosso - pendenza - strettoia	Galleria	Totale
Italia	54.532	7.662	41	82.238	18.576	2.234	606	165.889
Piemonte	3.622	531	3	4.712	1.152	110	18	10.148
Valle d'Aosta	59	11	..	181	64	10	2	327
Liguria	2.235	255	4	3.955	1.252	108	54	7.863
Lombardia	10.106	1.820	7	13.720	2.727	311	95	28.786
Trentino-A. Adige	712	89	..	1.541	634	104	41	3.121
Veneto	4.054	934	5	6.512	1.531	150	34	13.220
Friuli-Venezia G.	1.067	155	2	1.525	439	64	13	3.265
Emilia-Romagna	5.673	1.209	6	8.018	1.570	156	47	16.679
Toscana	4.683	903	5	7.556	1.681	247	36	15.111
Umbria	616	78	..	1.120	373	45	20	2.252
Marche	1.508	252	..	2.377	669	116	29	4.951
Lazio	6.541	332	2	11.217	1.879	247	57	20.275
Abruzzo	785	113	..	1.455	400	56	15	2.824
L'Aquila	159	13	..	262	93	11	7	545
Teramo	206	24	..	410	117	23	4	784
Pescara	253	44	..	408	93	5	1	804
Chieti	167	32	..	375	97	17	3	691
Molise	114	20	..	202	71	31	4	442
Campania	2.555	237	1	5.652	1.177	152	47	9.821
Puglia	4.084	302	4	4.059	753	72	12	9.286
Basilicata	188	32	..	443	201	42	8	914
Calabria	761	47	..	1.512	450	58	19	2.847
Sicilia	4.087	218	2	4.902	1.071	118	46	10.444
Sardegna	1.082	124	..	1.579	482	37	9	3.313

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 2.13 - Incidenti per tipo di intersezione in Italia e in Abruzzo.

Variazioni percentuali 2022/2011



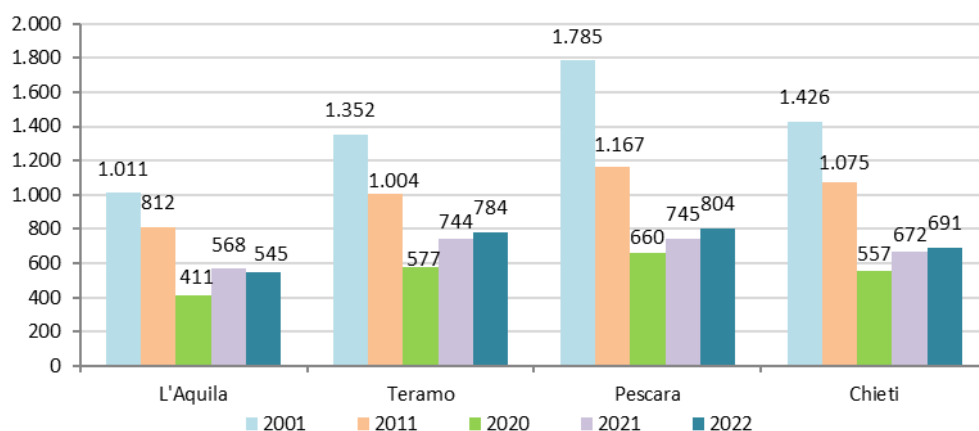
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

In Italia nel 2022 si sono verificati 165.889 incidenti stradali, circa la metà in rettilineo (82.238) e quasi un terzo ad un incrocio (54.532), mentre molto meno frequenti sono stati gli incidenti in curva (18.576) e nelle rotatorie (7.662); l'Abruzzo rispecchia l'andamento nazionale: sempre nel 2022 sono stati registrati 2.824 incidenti stradali, 1.455 dei quali in rettilineo (51,5%) e 785 ad un incrocio (27,8%), mentre sono stati molto meno quelli in curva (400 pari al 14,2%) e nelle rotonde (113 pari al 4,0%). Sia a livello nazionale che regionale gli incidenti verificatisi in altre tipologie di intersezione (passaggio a livello, dosso-pendenza-strettoia, galleria) presentano numeri relativamente bassi. Tra le province abruzzesi, come osservato negli anni precedenti il maggior numero di incidenti nel 2022 si è verificato in rettilineo a Teramo (410) e Pescara (408), dove prevalgono anche gli incidenti verificatisi ad un incrocio (253). Negli ultimi anni gli incidenti sono diminuiti per quasi tutte le tipologie di intersezione. Nel 2022, rispetto al 2011, la maggiore diminuzione percentuale si è registrata in Italia sui passaggi a livello, in Abruzzo invece negli incroci. L'aumento percentuale maggiore di incidenti si osserva nelle strade con dosso-pendenza-strettoia sia in Italia sia in Abruzzo, dove sono aumentati anche quelli avvenuti in galleria.

3 - Incidentalità stradale in Abruzzo

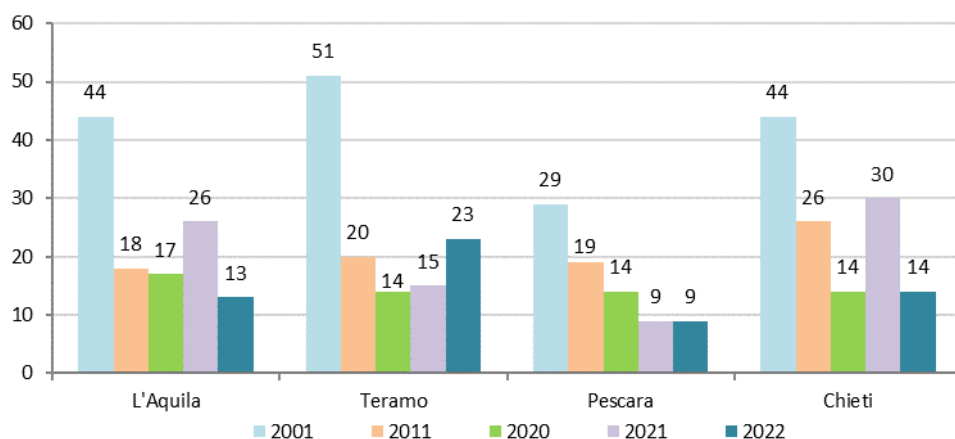
Incidentalità stradale in Abruzzo

Grafico 3.1 - Incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2020, 2021, 2022



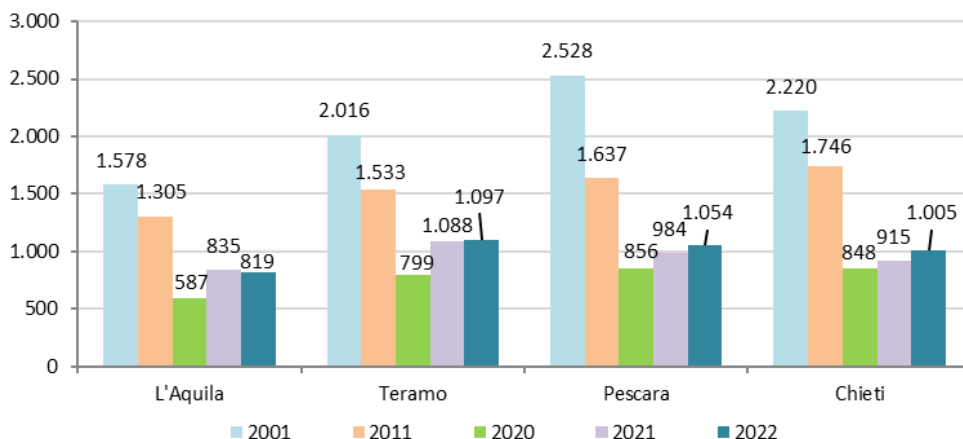
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.2 - Morti in incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2020, 2021, 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.3 - Feriti in incidenti stradali per province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2020, 2021, 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Dai dati provinciali sugli incidenti si nota che è la provincia di Pescara ad aver avuto la diminuzione più consistente degli incidenti, passati da 1.785 nel 2001 a 804 nel 2022, e dei feriti che da 2.528 nel 2001 sono scesi a 1.054 nel 2022.

Rispetto al 2021, nel 2022 in Abruzzo ci sono stati 95 incidenti in più: la provincia di Pescara ha registrato il maggior aumento (+59), a seguire Teramo (+40) e Chieti (+19); solo la provincia di L'Aquila ha registrato meno incidenti (-23).

In conseguenza all'aumento degli incidenti stradali dell'ultimo anno, anche i feriti sono in aumento (+153): in quella di Chieti ve ne sono stati 90 in più, a Pescara 70 in più e in quella di Teramo 9 in più; nella provincia di L'Aquila nel 2022 ci sono stati 16 feriti in meno.

A differenza dei feriti, per fortuna, i morti in incidenti stradali in Abruzzo nel 2022 sono diminuiti rispetto al 2021 (-21) e solo nella provincia di Teramo sono stati registrati 8 decessi in più; nella provincia di Pescara il numero è rimasto invariato. Complessivamente a livello regionale, tendenzialmente i morti sono in calo negli ultimi anni.

Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

In Abruzzo complessivamente nel 2022 ci sono stati 2.824 incidenti, in aumento del 3,5% rispetto al 2021: il 65,6% è avvenuto sulle strade urbane dove vi sono stati 22 morti (37,3%) e la maggior parte dei feriti (2.478); rispetto al 2021 si osserva una diminuzione degli incidenti su autostrade e strade extraurbane, dei morti soprattutto sulle strade extraurbane (-17) mentre i feriti diminuiscono solo su autostrade.

A livello nazionale il numero degli incidenti totali rispetto al 2021 aumenta (+9,2%) in misura più accentuata che in Abruzzo. Anche i morti totali sono aumentati passando da 2.875 nel 2021 a 3.159 nel 2022, di cui 1.531 su strade extraurbane, 1.333 su strade urbane e 295 su autostrade. Stesso trend per i feriti totali che aumentano di 18.747 passando da 204.728 nel 2021 e 223.475 nel 2022.

Tabella 3.1 - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada in Italia e in Abruzzo. Anni 2020-2022

Territorio	Localizzazione incidente	Incidenti			Morti			Feriti		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Italia	Strada urbana	86.682	110.952	121.818	1.061	1.264	1.333	111.532	142.729	155.934
	Autostrada	5.451	7.631	8.375	195	246	295	8.465	12.023	13.579
	Strada extraurbana*	26.165	33.292	35.696	1.139	1.365	1.531	39.251	49.976	53.962
	Totale	118.298	151.875	165.889	2.395	2.875	3.159	159.248	204.728	223.475
Abruzzo	Strada urbana	1.462	1.713	1.853	20	23	22	1.953	2.270	2.478
	Autostrada	137	203	178	2	7	4	221	347	272
	Strada extraurbana*	606	813	793	37	50	33	916	1.205	1.225
	Totale	2.205	2.729	2.824	59	80	59	3.090	3.822	3.975

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 3.2 - Variazioni percentuali di incidenti, morti e feriti per categoria di strada in Italia e in Abruzzo. Anno 2022/2021

Territorio	Localizzazione incidente	Variazione % 2022/2021		
		Incidenti	Morti	Feriti
Italia	Strada urbana	9,8	5,5	9,3
	Autostrada	9,7	19,9	12,9
	Strada extraurbana*	7,2	12,2	8,0
	Totale	9,2	9,9	9,2
Abruzzo	Strada urbana	8,2	-4,3	9,2
	Autostrada	-12,3	-42,9	-21,6
	Strada extraurbana*	-2,5	-34,0	1,7
	Totale	3,5	-26,3	4,0

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

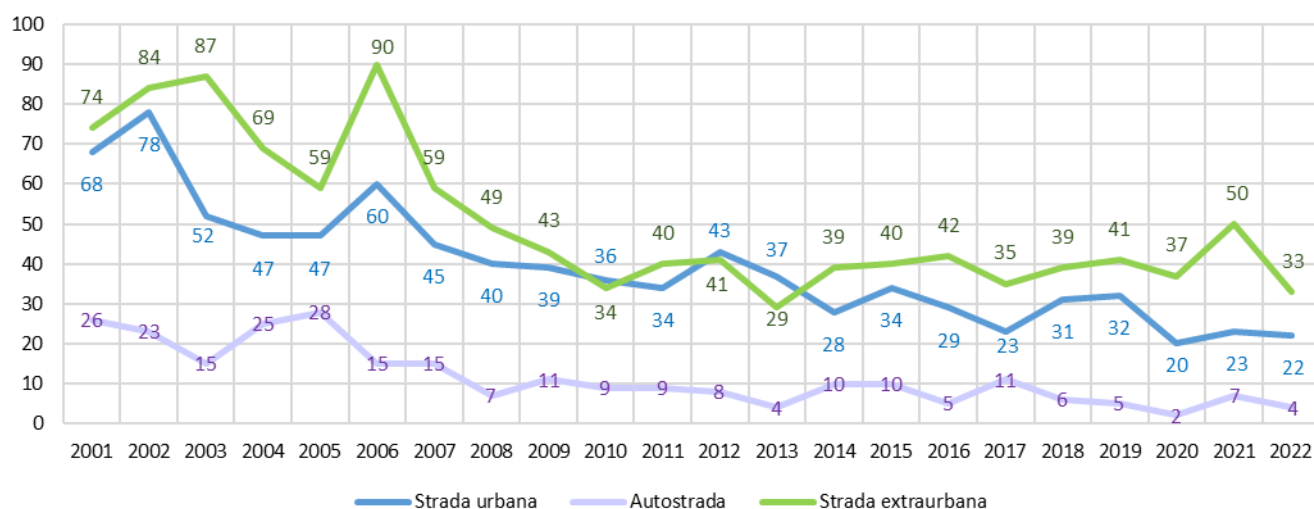
Se si osservano i dati dal 2001 (Grafico 3.4 e Grafico 3.5) si constata che i numeri dei morti e dei feriti sono in tendenziale calo su tutte le strade, anche se negli ultimi due anni risultano in aumento rispetto al 2020, anno della **pandemia**: infatti i morti in incidenti stradali in Abruzzo nel 2001 ammontavano a 74 sulle strade extraurbane, a 68 su quelle urbane e a 26 sulle autostrade;

nel 2010 si riducono rispettivamente a 34, 36 e 9 ed infine nel 2022 si registrano 33 morti sulle strade extraurbane, 22 su quelle urbane e 4 sulle autostrade. I feriti seguono la stessa tendenza: nel 2001 gli incidenti avvenuti sulle strade urbane provocarono 5.358 feriti, quelli avvenuti sulle strade extraurbane 2.061 feriti e quelli sulle autostrade 923, mentre nel 2022 i feriti per incidenti stradali avvenuti in Abruzzo sono scesi rispettivamente a 2.478, 1.225 e 272.

Tra le province abruzzesi, Teramo nel 2022 ha registrato il maggior numero di incidenti mortali (23), in aumento rispetto al 2021 (13), seguono quelle di Chieti e L'Aquila (rispettivamente 14 e 13) e Pescara (9); la maggior parte degli incidenti mortali sono avvenuti su strade extraurbane (33), mentre su quelle urbane ci sono stati 22 incidenti gravi e sulle autostrade 4. (Grafico 3.6)

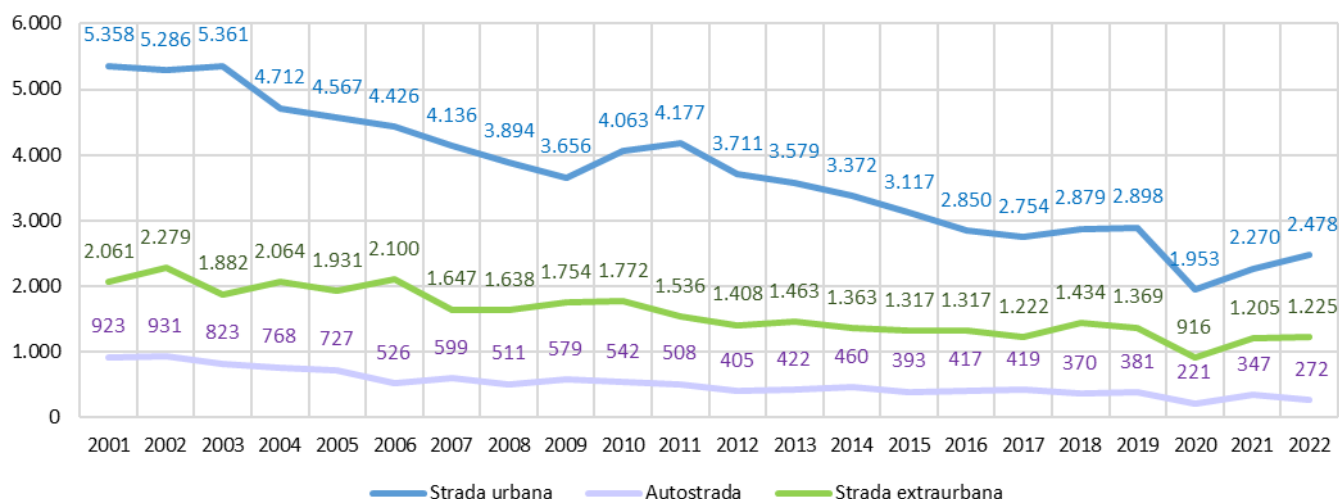
Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

Grafico 3.4 - Morti in incidenti stradali in Abruzzo per tipo di strada. Anni 2001-2022



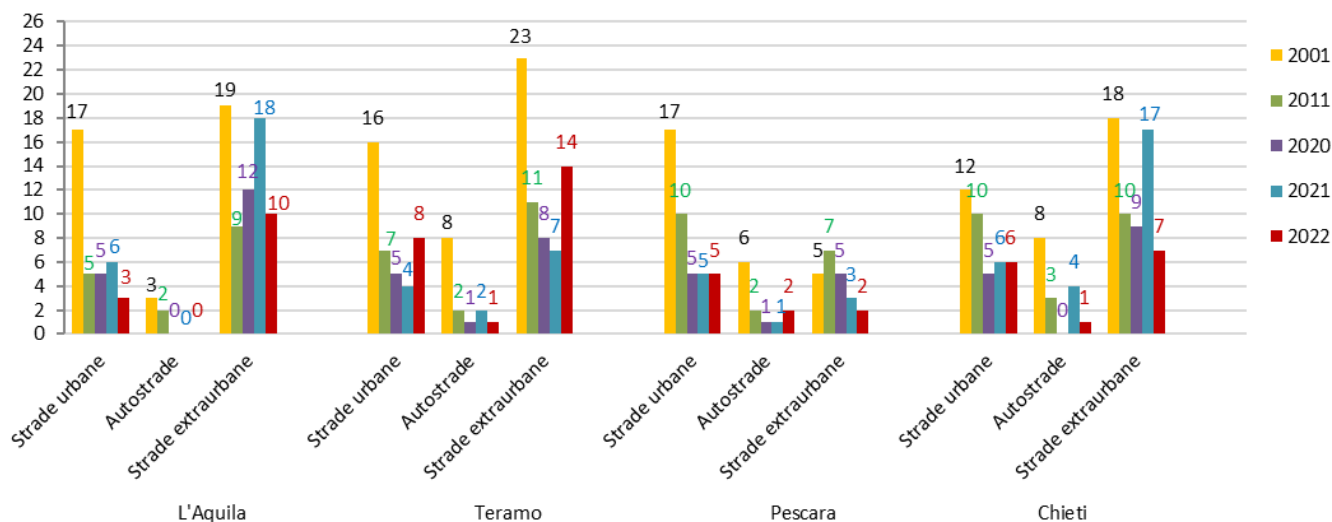
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.5 - Feriti in incidenti stradali in Abruzzo per tipo di strada. Anni 2001-2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

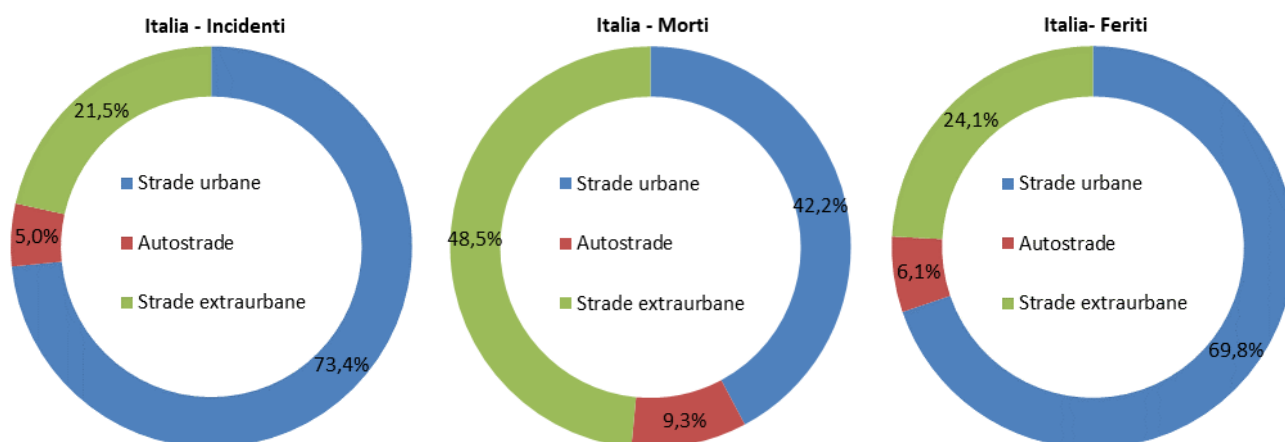
Grafico 3.6 - Incidenti mortali per tipo di strada e province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2020, 2021, 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

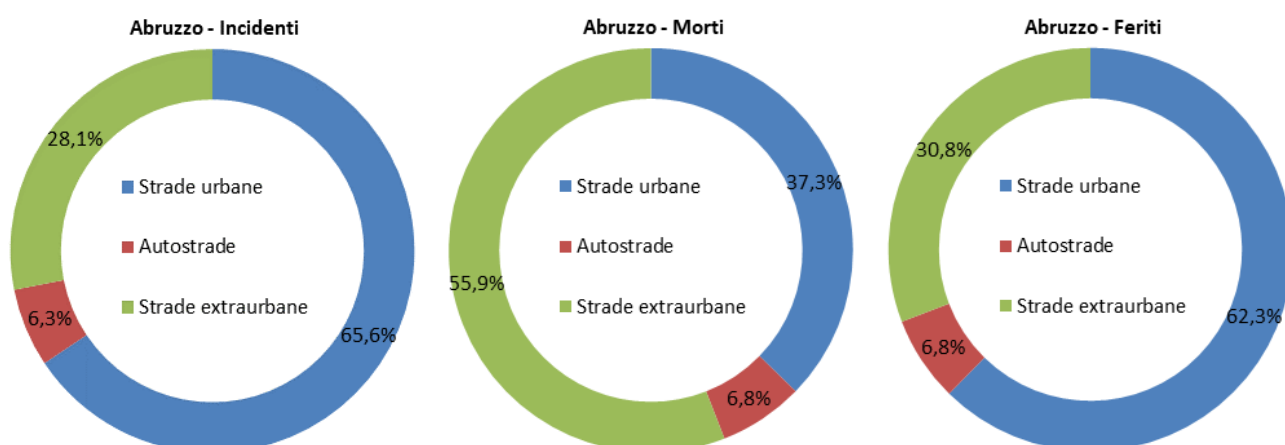
Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

Grafico 3.7 - Incidenti, morti e feriti in Italia. Anno 2022



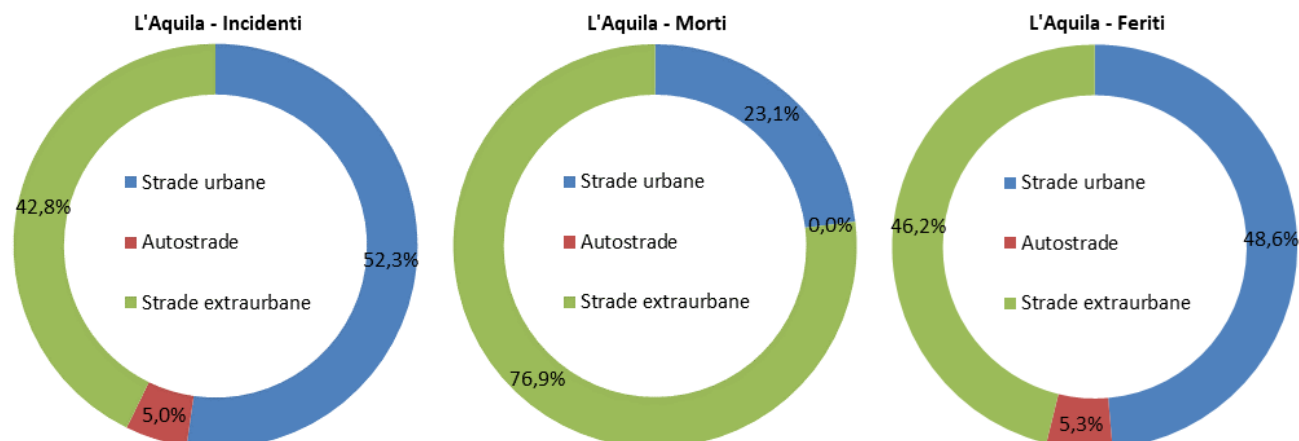
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.8 - Incidenti, morti e feriti in Abruzzo. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

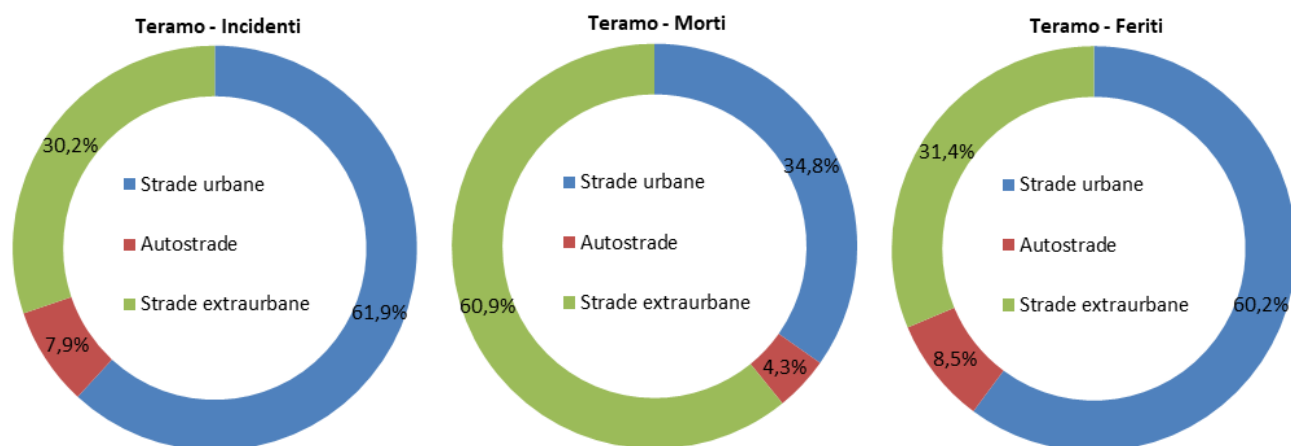
Grafico 3.9 - Incidenti, morti e feriti in provincia dell'Aquila. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

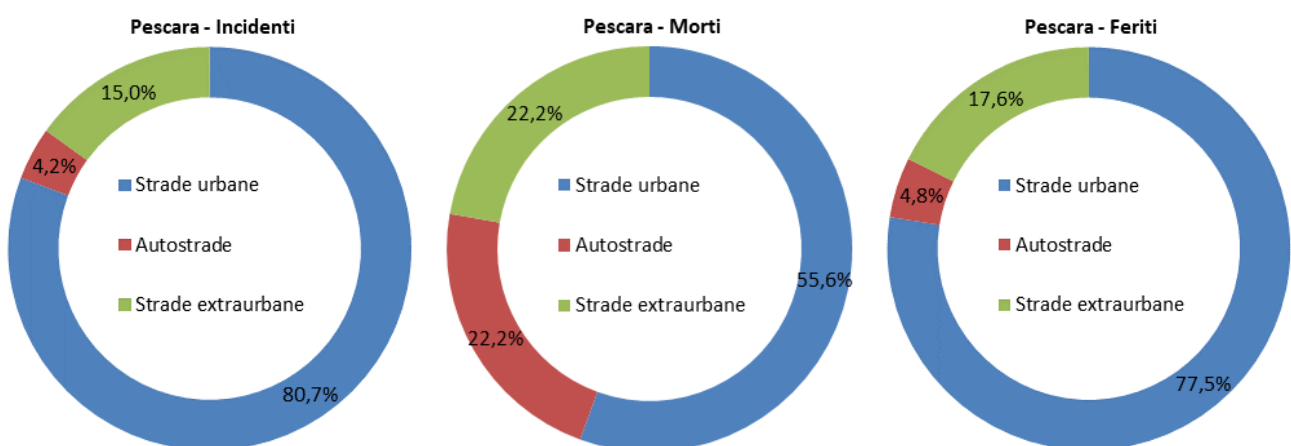
Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti, morti e feriti per tipo di strada

Grafico 3.10 - Incidenti, morti e feriti in provincia di Teramo. Anno 2022



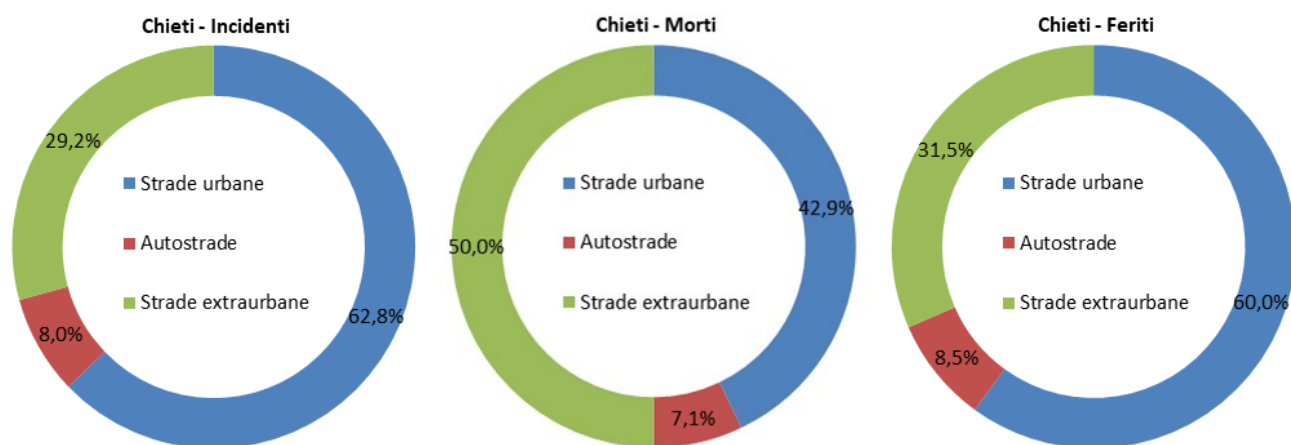
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.11 - Incidenti, morti e feriti in provincia di Pescara. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.12 - Incidenti, morti e feriti in provincia di Chieti. Anno 2022



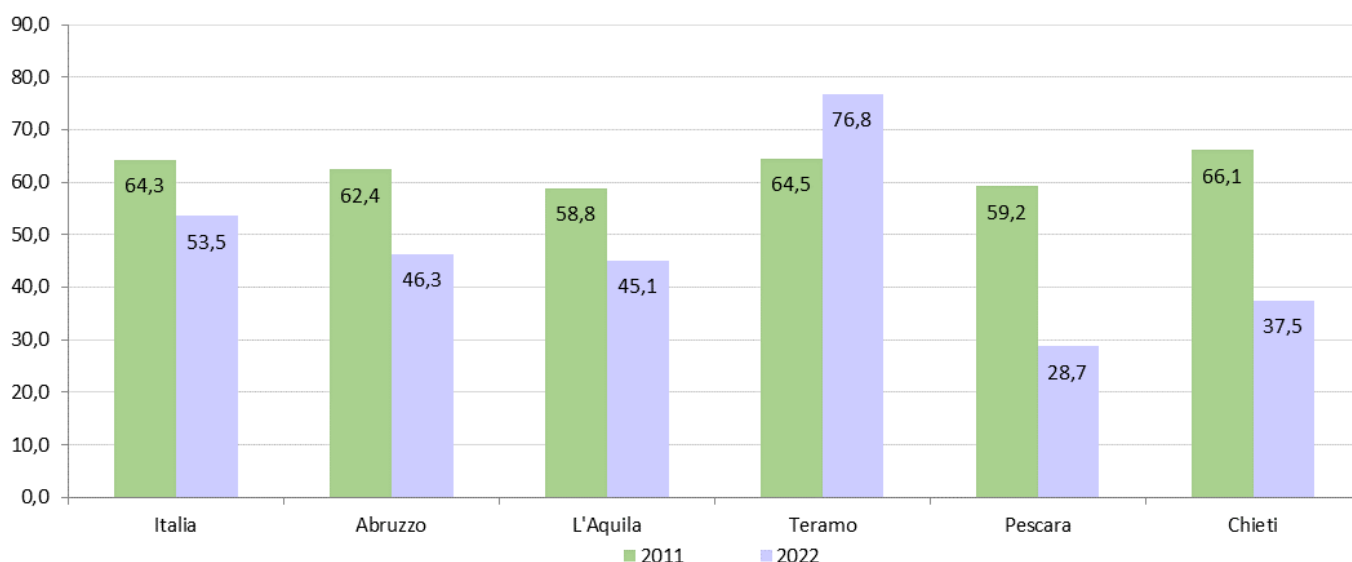
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Abruzzo - Tasso di mortalità e lesività

In dettaglio, se si osserva il tasso di mortalità stradale del 2022 nelle province abruzzesi, si nota che Teramo ha registrato il valore più elevato (76,8), seguita da L'Aquila e Chieti (rispettivamente 45,1 e 37,5), queste ultime comunque con valore inferiore di quello calcolato a livello nazionale (53,5); solo nella provincia di Pescara il tasso (28,7) è stato inferiore sia rispetto a quello calcolato a livello nazionale che a quello regionale (46,3).

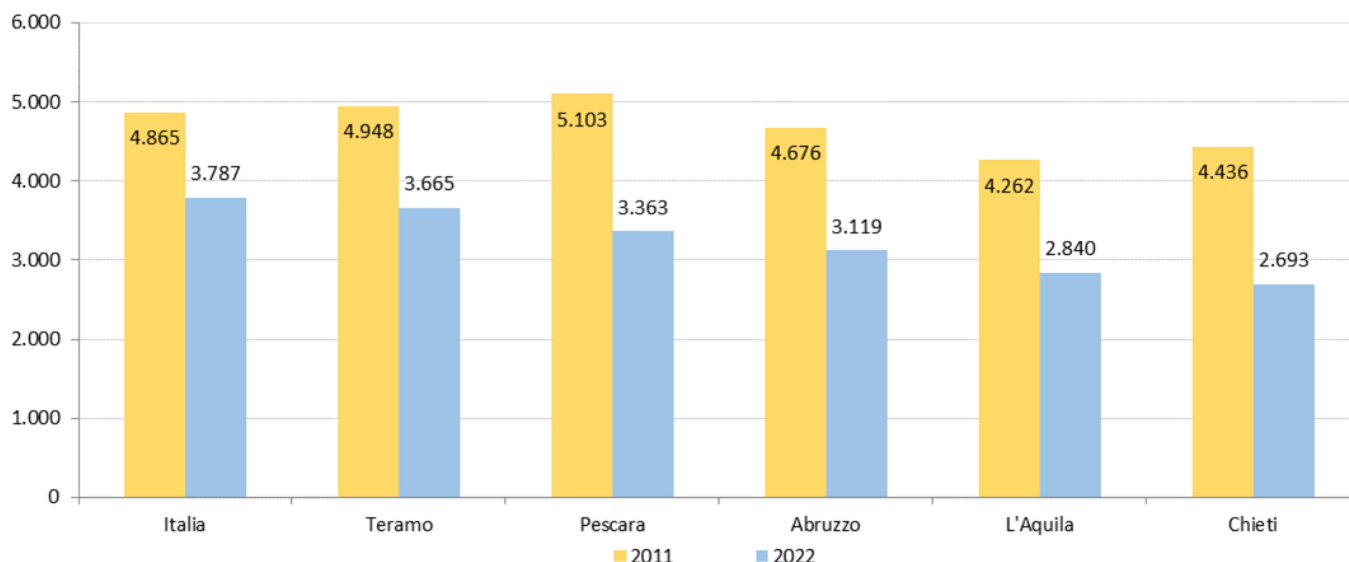
Il tasso di lesività stradale in Abruzzo nel 2022 è pari a 3.119 feriti ogni milione di residenti, in calo rispetto al 2011 (4.676) e inferiore a quello italiano (3.787) (vedi anche Tabella 2.7); la provincia di Teramo (3.665) è quella che ha registrato il tasso di lesività maggiore seguita da Pescara (3.363), entrambe con valori maggiori della media regionale, e infine L'Aquila e Chieti (rispettivamente 2.840 e 2.693).

Grafico 3.13 - Tasso mortalità stradale (morti per milione di residenti) in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2011 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.14 - Tasso lesività stradale (feriti per milione di residenti) in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2011 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

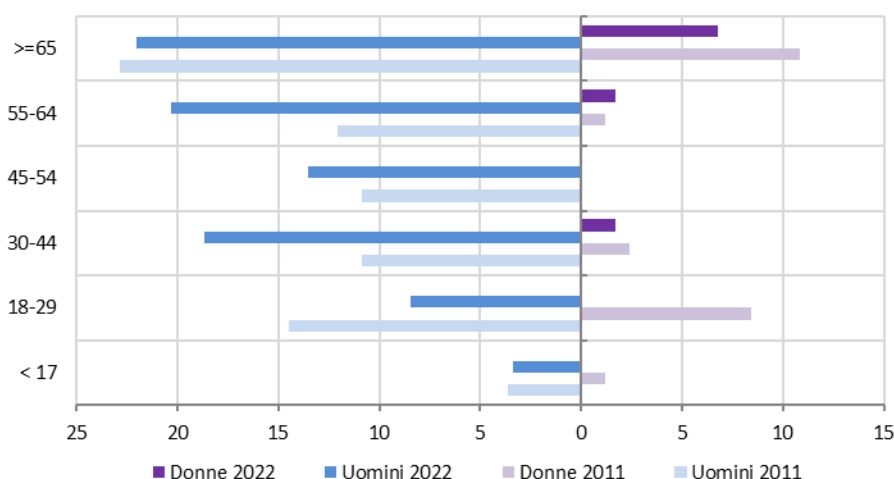
Incidentalità stradale in Abruzzo - Morti e feriti per classe di età

Tabella 3.3 - Morti e feriti in incidenti stradali per sesso e classe di età in Abruzzo. Variazioni percentuali. Anno 2022

Classe di età	Morti			Feriti			Variazione % 2022/2021	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Morti	Feriti
fino a 5 anni	2	0	2	19	26	45	-	-12
6-9 anni	0	0	0	35	24	59	-	51
10-14 anni	0	0	0	40	41	81	-	-4
15-17 anni	0	0	0	117	58	175	-100	9
18-20 anni	1	0	1	190	68	258	-50	4
21-24 anni	3	0	3	222	104	326	-57	-8
25-29 anni	1	0	1	207	101	308	-88	-10
30-44 anni	11	1	12	519	313	832	0	-3
45-54 anni	8	2	10	401	252	653	0	5
55-59 anni	6	1	7	230	119	349	75	36
60-64 anni	6	0	6	168	92	260	20	15
65 anni e più	13	4	17	361	217	578	-43	8
imprecisata	0	0	0	35	16	51	-100	11
Totale	51	8	59	2.544	1.431	3.975	-26	4

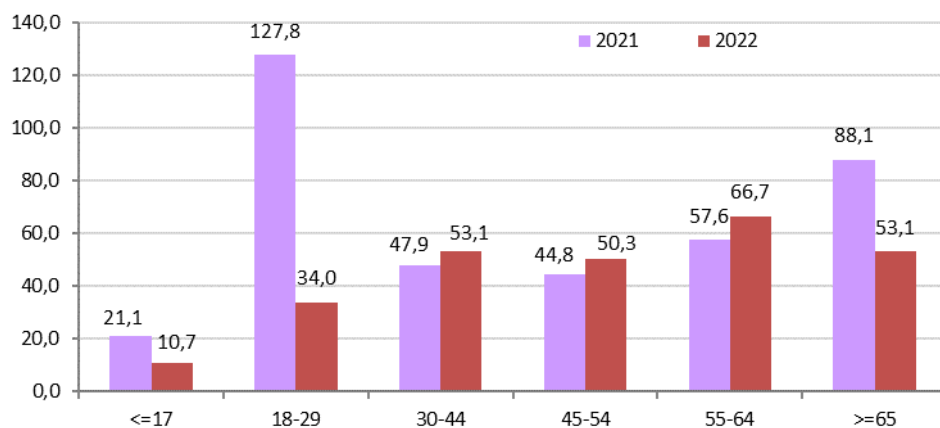
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.15 - Morti in incidenti stradali per classe di età e sesso in Abruzzo. Valori percentuali. Anni 2011 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.16 - Tasso di mortalità stradale (morti per milione di residenti) per classe di età in Abruzzo. Anno 2021 e 2022



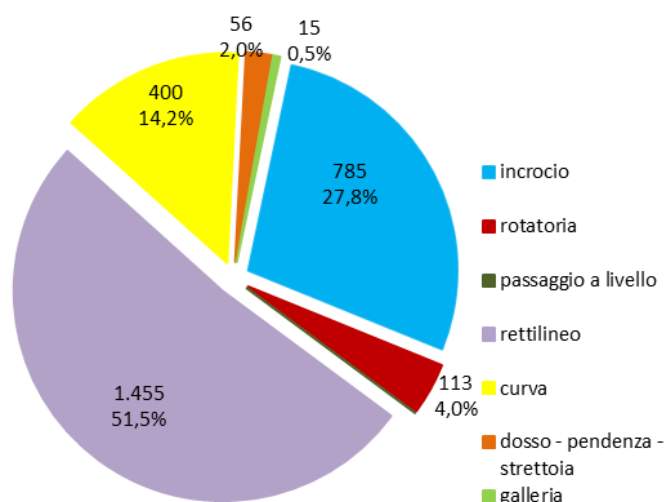
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Per tutte le fasce d'età, le donne hanno una più bassa percentuale di decessi per incidenti stradali rispetto agli uomini. La differenza più elevata si osserva nella fascia d'età compresa fra 55 e 64 anni; per questa fascia di età e per quelle di 30-44 e 45-54 anni la percentuale dei decessi degli uomini è aumentata rispetto al 2011, mentre per le donne in tutte le fasce di età si è registrata una diminuzione dei decessi o nessuna variazione.

Nel 2022 il tasso di mortalità stradale è più elevato per la popolazione di età compresa tra 55 e 64 anni (66,7 morti per milioni di residenti), in aumento rispetto al 2021 (57,6); seguono le fasce di età comprese tra 30 e 44 anni e quella oltre i 65 anni (entrambe 53,1), poi quella compresa fra i 45 e 54 anni (50,3), quella 18-29 anni (34,0) ed infine quella minore di 17 anni (10,7).

Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti per tipo di intersezione

Grafico 3.17 - Incidenti stradali per tipo di intersezione in Abruzzo. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.18 - Incidenti stradali su strade urbane, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2022

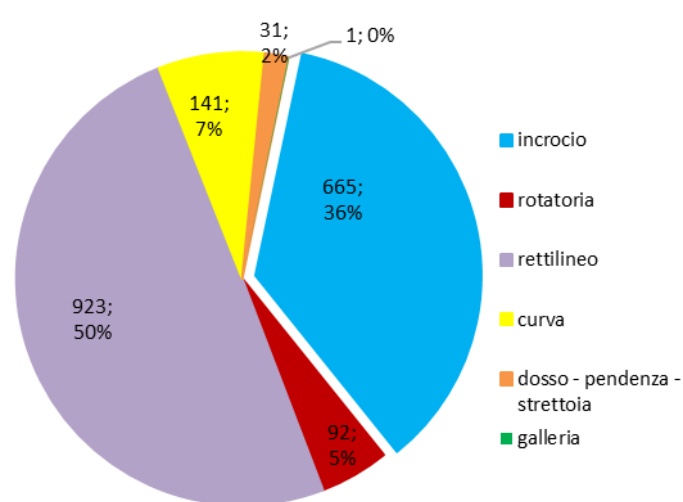
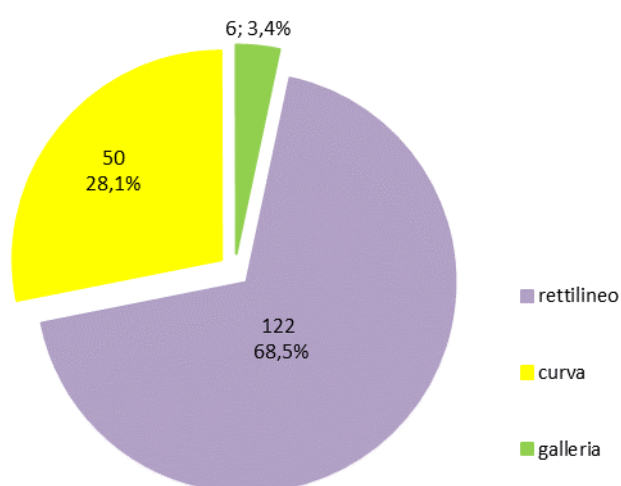


Grafico 3.19 - Incidenti stradali su autostrade, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.20 - Incidenti stradali su strade extraurbane, per tipo di intersezione, in Abruzzo. Anno 2022

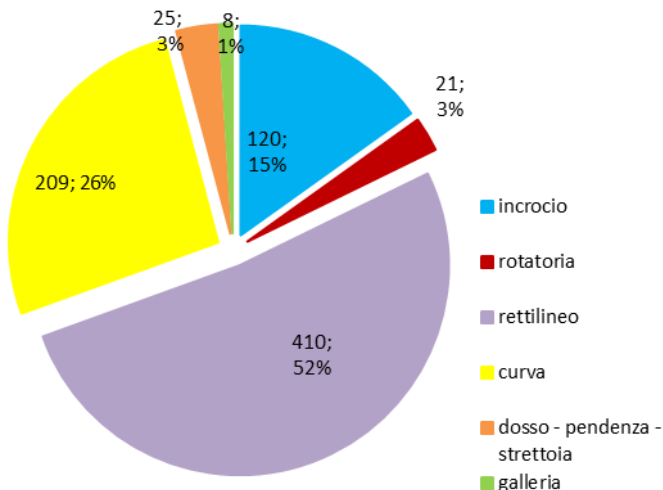
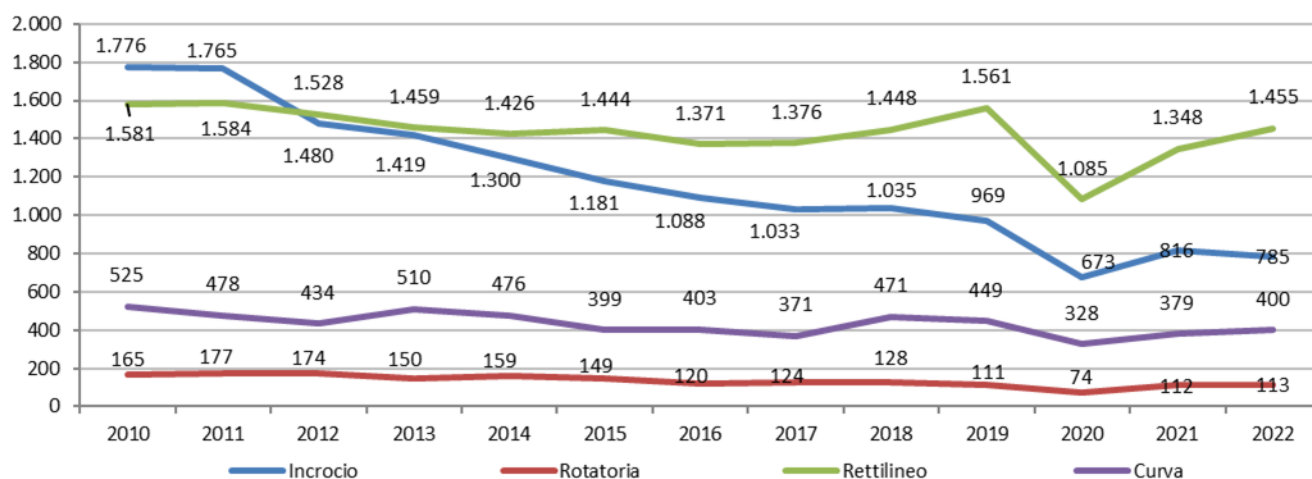


Grafico 3.21 - Incidenti stradali per tipo di intersezione in Abruzzo. Anni 2010-2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Abruzzo - Incidenti per natura dell'incidente

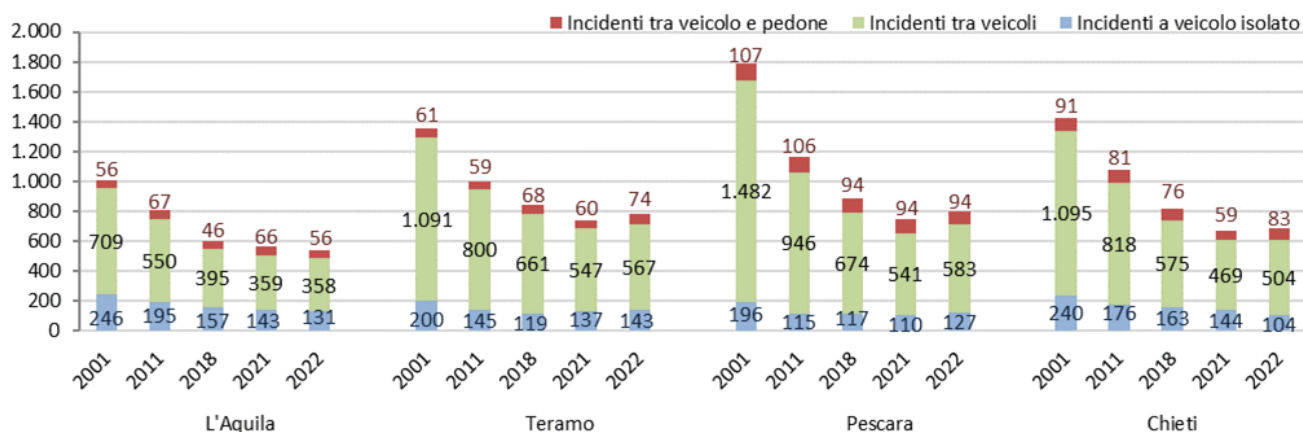
Gli incidenti tra veicoli avvenuti in Abruzzo nel 2022 sono stati 2.012, in aumento rispetto al 2021 (1.916) e in diminuzione rispetto al 2011 (3.114); il maggior numero di incidenti che hanno coinvolto i pedoni nel 2022 si sono verificati nella provincia di Pescara (94), seguita dalla provincia di Chieti (83), Teramo (74) e L'Aquila (56). Nel 2022 gli incidenti a veicolo isolato (505) sono diminuiti rispetto al 2021 (534) e al 2011 (631).

Tabella 3.4 - Incidenti stradali in Italia, Abruzzo e province abruzzesi per natura dell'incidente. Anni 2011, 2021, 2022

Territorio	2011				2021				2022			
	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale
Italia	153.632	19.155	32.851	205.638	106.900	15.631	29.344	151.875	118.369	17.765	29.755	165.889
Abruzzo	3.114	313	631	4.058	1.916	279	534	2.729	2.012	307	505	2.824
L'Aquila	550	67	195	812	359	66	143	568	358	56	131	545
Teramo	800	59	145	1.004	547	60	137	744	567	74	143	784
Pescara	946	106	115	1.167	541	94	110	745	583	94	127	804
Chieti	818	81	176	1.075	469	59	144	672	504	83	104	691

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.22 - Incidenti stradali nelle province abruzzesi per natura dell'incidente. Anni 2001, 2011, 2020, 2021, 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Tabella 3.5 - Incidenti stradali mortali per natura dell'incidente in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2011 e 2022

Territorio	Incidenti mortali				% incidenti mortali sul totale incidenti			
	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale	Incidente tra veicoli	Incidente tra veicolo e pedone	Incidente a veicolo isolato	Totale
2011								
Italia	1.965	550	1.101	3.616	1,28	2,87	3,35	1,76
Abruzzo	35	10	33	78	1,12	3,19	5,23	1,92
L'Aquila	10	2	4	16	1,82	2,99	2,05	1,97
Teramo	7	2	11	20	0,88	3,39	7,59	1,99
Pescara	10	2	7	19	1,06	1,89	6,09	1,63
Chieti	8	4	11	23	0,98	4,94	6,25	2,14
2022								
Italia	1.557	462	939	2.958	1,32	2,60	3,16	1,78
Abruzzo	20	11	28	59	0,99	3,58	5,54	2,09
L'Aquila	4	4	5	13	1,12	7,14	3,82	2,39
Teramo	5	4	14	23	0,88	5,41	9,79	2,93
Pescara	3	1	5	9	0,51	-	3,94	1,12
Chieti	8	2	4	14	1,59	2,41	3,85	2,03

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Incidentalità stradale in Abruzzo - Morti e feriti per ruolo

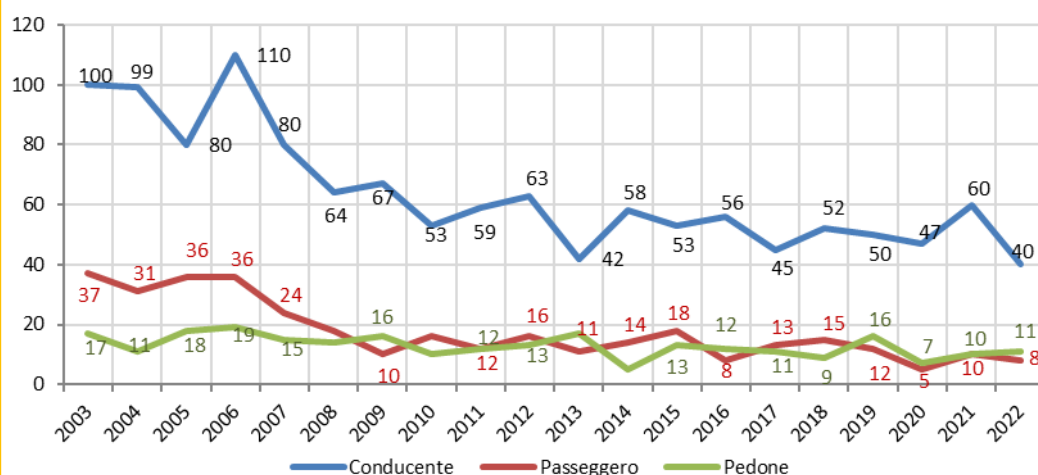
In Italia dei 3.159 morti nel 2022 ben 2.245 sono i conducenti, 485 i pedoni e 429 altri passeggeri, mentre in Abruzzo 40 morti su 59 sono conducenti, 8 passeggeri e 11 pedoni; i conducenti feriti in Italia sono 157.430 su 223.475, 45.983 i passeggeri e 19.062 i pedoni, mentre per l'Abruzzo il totale dei feriti (3.975) è così suddiviso: 2.802 conducenti, 827 passeggeri, 346 pedoni.

Tabella 3.6 - Morti e feriti in incidenti stradali avvenuti in Italia, Abruzzo e province abruzzesi per ruolo. Anno 2022

Territorio	Morti				Feriti			
	Pedone	Passeggero	Conducente	Totale	Pedone	Passeggero	Conducente	Totale
Italia	485	429	2.245	3.159	19.062	46.983	157.430	223.475
Abruzzo	11	8	40	59	346	827	2.802	3.975
L'Aquila	4	1	8	13	64	187	568	819
Teramo	4	5	14	23	86	218	793	1.097
Pescara	1	2	6	9	103	188	763	1.054
Chieti	2	..	12	14	93	234	678	1.005

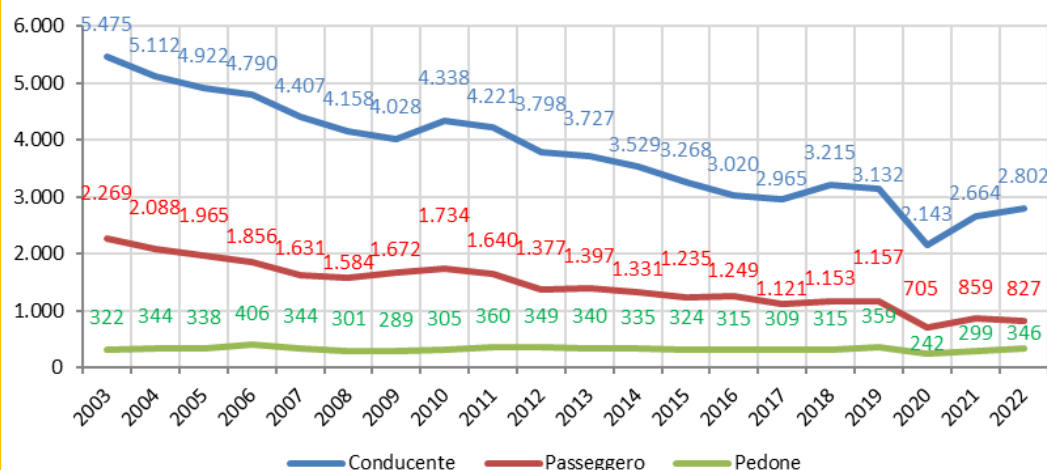
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.23 - Morti in incidenti stradali per ruolo in Abruzzo. Anni 2003-2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 3.24 - Feriti in incidenti stradali per ruolo in Abruzzo. Anni 2003-2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Dal 2003 al 2022, in Abruzzo si osserva una diminuzione, seppure non costante, dei morti con ruolo di conducente, passeggero e pedone; la diminuzione più significativa si osserva nei conducenti, quella meno marcata nei pedoni; infatti il numero delle vittime della strada come conducente è passato da 100 del 2003 a 40 del 2022, mentre le vittime tra i passeggeri scendono da 37 del 2003 a 8 del 2022, quelle tra i pedoni passano da 17 del 2003 a 11 del 2022.

Per i feriti si osserva una diminuzione più costante sia nei conducenti sia nei passeggeri fino al 2020, per poi assistere ad un nuovo aumento come conseguenza ad un maggiore traffico dovuto alle minori restrizioni Covid.

4 - Parco veicolare in Italia e in Abruzzo

Parco veicolare in Italia e in Abruzzo

Tabella 4.1 - Parco veicolare per tipo di veicolo in Italia, Abruzzo e province abruzzesi. Anni 2001, 2011, 2022

Territorio	Tipo di veicolo	2001	2011	2022	Variazioni percentuali		
					2011/2001	2022/2011	2022/2001
Italia	Autovetture	33.239.029	37.113.300	40.213.061	11,7	8,4	21,0
	Autobus e filobus	89.858	100.438	100.014	11,8	-0,4	11,3
	Autocarri	3.541.545	4.693.574	5.159.187	32,5	9,9	45,7
	Motrici	124.149	159.766	213.731	28,7	33,8	72,2
	Rimorchi	827.238	353.376	444.730	-57,3	25,9	-46,2
	Motocicli	3.732.306	6.428.476	7.302.597	72,2	13,6	95,7
	Motocarri	382.149	360.743	330.100	-5,6	-8,5	-13,6
	Altri veicoli	353	28	21	-92,1	-25,0	-94,1
	Totale	41.936.627	49.209.701	53.763.441	17,3	9,3	28,2
Abruzzo	Autovetture	725.133	851.197	903.081	17,4	6,1	24,5
	Autobus e filobus	2.906	3.365	3.205	15,8	-4,8	10,3
	Autocarri	82.832	118.125	131.557	42,6	11,4	58,8
	Motrici	3.119	4.030	5.080	29,2	26,1	62,9
	Rimorchi	13.669	8.869	10.581	-35,1	19,3	-22,6
	Motocicli	70.806	140.869	152.672	99,0	8,4	115,6
	Motocarri	7.635	8.786	7.920	15,1	-9,9	3,7
	Altri veicoli	2	1	1	-50,0	0,0	-50,0
	Totale	906.102	1.135.242	1.214.097	25,3	6,9	34,0
L'Aquila	Autovetture	170.230	205.381	217.263	20,6	5,8	27,6
	Autobus e filobus	469	569	577	21,3	1,4	23,0
	Autocarri	18.096	27.662	31.646	52,9	14,4	74,9
	Motrici	506	791	981	56,3	24,0	93,9
	Rimorchi	3.721	2.055	2.485	-44,8	20,9	-33,2
	Motocicli	11.535	25.091	27.686	117,5	10,3	140,0
	Motocarri	2.094	2.819	2.662	34,6	-5,6	27,1
	Altri veicoli	1	0	0	-100,0	-	-100,0
	Totale	206.652	264.368	283.300	27,9	7,2	37,1
Teramo	Autovetture	171.646	201.207	217.350	17,2	8,0	26,6
	Autobus e filobus	471	537	529	14,0	-1,5	12,3
	Autocarri	20.057	29.259	33.095	45,9	13,1	65,0
	Motrici	733	845	918	15,3	8,6	25,2
	Rimorchi	2.809	1.741	2.039	-38,0	17,1	-27,4
	Motocicli	16.648	32.512	35.366	95,3	8,8	112,4
	Motocarri	854	1.266	1.252	48,2	-1,1	46,6
	Altri veicoli	0	0	0	-	-	-
	Totale	213.218	267.367	290.549	25,4	8,7	36,3
Pescara	Autovetture	169.772	194.100	203.448	14,3	4,8	19,8
	Autobus e filobus	394	424	249	7,6	-41,3	-36,8
	Autocarri	18.366	24.646	26.313	34,2	6,8	43,3
	Motrici	632	746	1.129	18,0	51,3	78,6
	Rimorchi	3.181	1.992	2.361	-37,4	18,5	-25,8
	Motocicli	20.665	39.418	41.177	90,7	4,5	99,3
	Motocarri	1.359	1.457	1.261	7,2	-13,5	-7,2
	Altri veicoli	0	1	1	-	0,0	-
	Totale	214.369	262.784	275.939	22,6	5,0	28,7
Chieti	Autovetture	213.485	250.509	265.020	17,3	5,8	24,1
	Autobus e filobus	1.572	1.835	1.850	16,7	0,8	17,7
	Autocarri	26.313	36.558	40.503	38,9	10,8	53,9
	Motrici	1.248	1.648	2.052	32,1	24,5	64,4
	Rimorchi	3.958	3.081	3.696	-22,2	20,0	-6,6
	Motocicli	21.958	43.848	48.443	99,7	10,5	120,6
	Motocarri	3.328	3.244	2.745	-2,5	-15,4	-17,5
	Altri veicoli	1	0	0	-100,0	-	-100,0
	Totale	271.863	340.723	364.309	25,3	6,9	34,0

Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

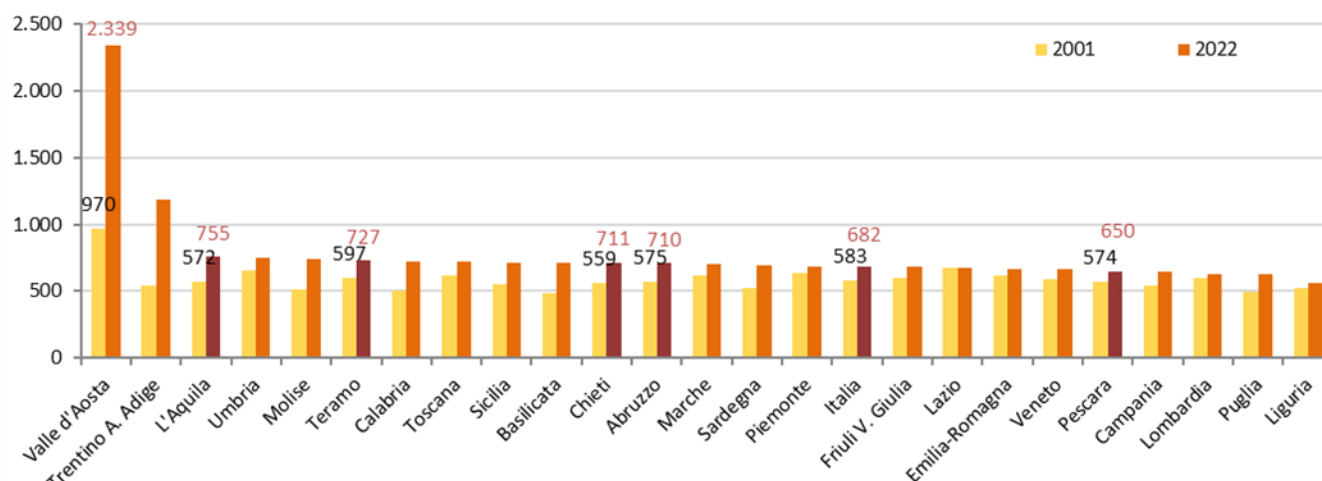
Parco veicolare in Italia e in Abruzzo - Veicoli coinvolti in incidenti stradali

Parco veicolare

In Italia nel 2022, secondo il Pubblico Registro Automobilistico, le autovetture sono 40.213.061, aumentate del 21,0% rispetto al 2001 (33.239.029); in Abruzzo invece l'aumento è stato del 24,5% passando da 725.133 autovetture del 2001 a 903.081 nel 2022. La tipologia di veicolo che ha registrato l'aumento percentuale maggiore sia a livello nazionale che abruzzese è il motociclo che in Italia passa da 3.732.306 nel 2001 a 7.302.597 nel 2022 (+95,7%); in Abruzzo nello stesso periodo i motocicli sono più che raddoppiati, passando da 70.806 del 2001 a 152.672 del 2022 (+115,6%) (Tabella 4.1).

Nel 2022 in Abruzzo vi sono 710 auto ogni 1.000 residenti, maggiore del dato nazionale (682) e in aumento rispetto al 2001 (575), quando in Italia c'erano 583 auto ogni 1.000 residenti. La Valle d'Aosta è la regione con il valore più alto (2.339), seguita dal Trentino Alto Adige (1.185); entrambe hanno registrato l'aumento maggiore rispetto al 2001.

Grafico 4.1 - Autovetture registrate al PRA ogni 1.000 residenti per regione e province abruzzesi. Anni 2001 e 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Veicoli coinvolti in incidenti stradali

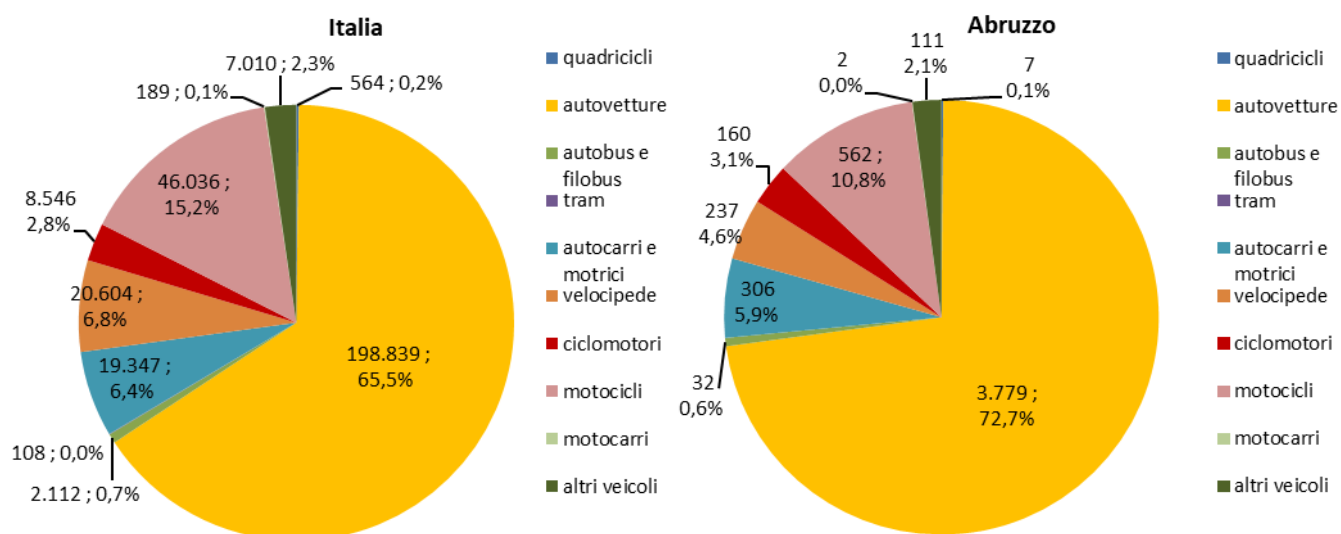
Nel 2022 in Italia le autovetture costituiscono il 65,5% (198.839) dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, in Abruzzo il 72,7% (3.779). La seconda categoria di veicolo maggiormente coinvolta in incidenti è quella dei i motocicli, che in Italia costituisce il 15,2% (46.036), in Abruzzo il 10,8% (562). (Grafico 4.2)

Rispetto al totale dei veicoli registrati al PRA, nel 2022 sono 564,2 ogni 100.000 quelli che in Italia sono stati coinvolti in incidenti stradali, in Abruzzo 428,0. La Liguria è la regione in cui ne sono stati coinvolti di più (984,5 per 100.000 veicoli), seguita a distanza dal Lazio (759,5), mentre la regione in cui ne sono rimasti coinvolti meno è la Valle d'Aosta (143,7), preceduta dal Molise (253,0). (Grafico 4.3)

Nello specifico le autovetture coinvolte in incidenti stradali in Italia nel 2022 sono state 494,5 per 100.000 autovetture in circolazione, in Abruzzo 418,5 e come per i veicoli in generale, la Liguria è la regione in cui ne risultano coinvolte di più (782,5) e la Valle d'Aosta quella in cui ne risultano coinvolte di meno (144,1). (Grafico 4.4)

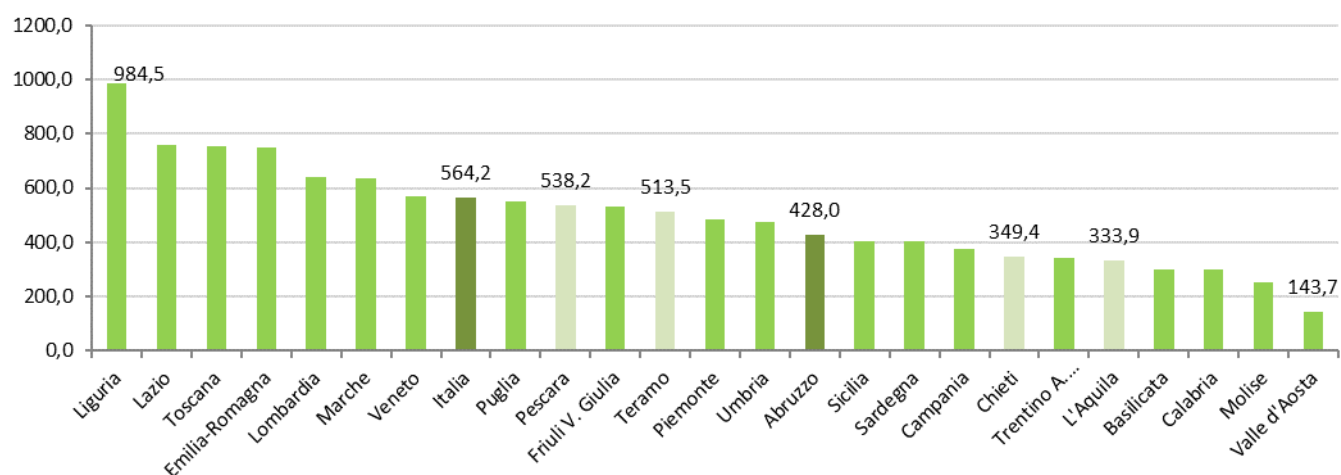
Parco veicolare in Italia e in Abruzzo - Veicoli coinvolti in incidenti stradali

Grafico 4.2 - Veicoli coinvolti in incidenti stradali per categoria di veicolo in Italia e in Abruzzo. Anno 2022



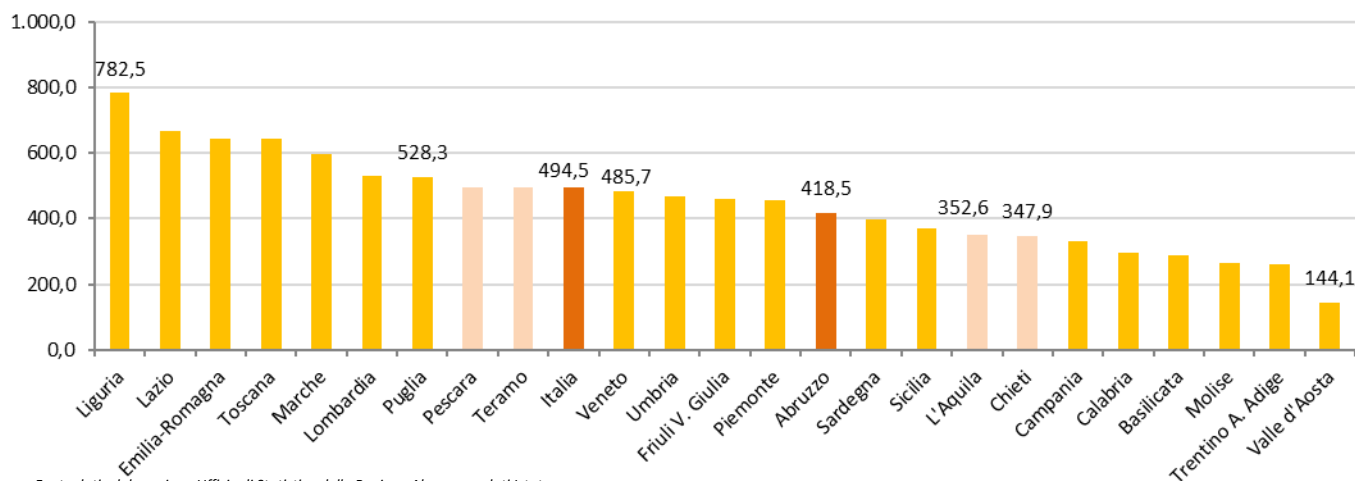
Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 4.3 - Veicoli coinvolti in incidenti stradali rispetto al totale veicoli registrati al PRA per regione e province abruzzesi. Valori per 100.000 veicoli. Anno 2022

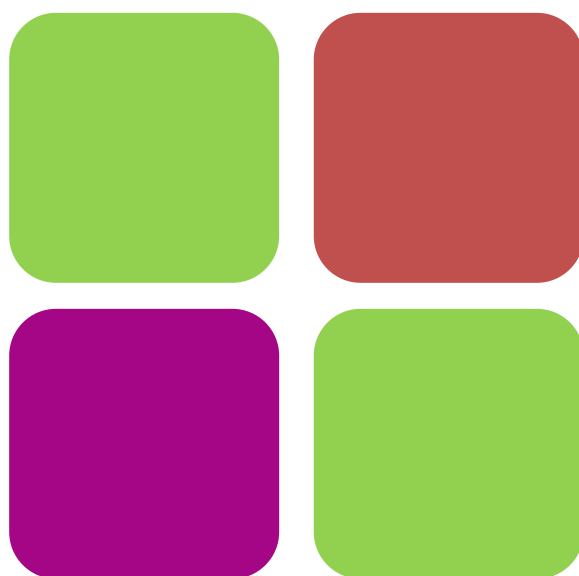


Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat

Grafico 4.4 - Autovetture coinvolte in incidenti stradali rispetto alle autovetture registrate al PRA per regione e province abruzzesi. Valori per 100.000 veicoli. Anno 2022



Fonte dati: elaborazione Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo su dati Istat



Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

[email: statistica@regione.abruzzo.it](mailto:statistica@regione.abruzzo.it)

<http://statistica.regione.abruzzo.it>

tel.0862/36361